

AUTOSCUOLA DRUDIVia XX Settembre, 224
Tel: 0187/021029Serietà - Professionalità
Simpatia

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 20 aprile 2007
Anno 2 N° 59 - Euro 0,50**AUTOSCUOLA DRUDI**Via XX Settembre, 224
Tel: 0187/021029

- rinnovo patente;
- pratiche patenti;
- patenti A.B.C.D.E.CAP;
- lezioni teoriche personalizzate;
- corsi stranieri;
- corsi teorici tutti i giorni;
- corsi recupero punti.

Simpatico il Maestro!

di Umberto Costamagna

Il professor Ferdinando Giorgieri, candidato sindaco alle primarie del centrosinistra, ha nelle scorse settimane consigliato ai giovani spezzini di lasciare la città e abbandonarla per mancanza di opportunità e prospettive.

Il professor Renato Chironna (Lega Nord), candidato presidente della Provincia (Casa delle libertà) ha nei giorni scorsi definito i cittadini spezzini "sudditi senza cultura e spirito critico" a causa della politica del centrosinistra, "che si è impossessata della loro capacità di ragionamento per governare senza ostacoli il territorio". Ultimo, in ordine cronologico di apparizione, il famoso Oliviero Toscani, consulente per la campagna elettorale dell'imprenditore Enrico Schifflini, candidato sindaco (Lista Schifflini), ha testualmente definito Spezia "una racchia, una racchia inscopabile". Ora, è giusto essere severi e autocritici, è giusto saper riconoscere i propri limiti, ma non possiamo non proclamare pubblicamente che, pur con tutti i suoi limiti, noi crediamo in questa città, noi crediamo in questa terra, noi crediamo nella possibilità di migliorarci. Non abbiamo bisogno che Cassandre più o meno locali, che professori del nulla, che consulenti del niente, vengano a darci lezioni.

È vero, Spezia non è New York, non è Firenze e non è Venezia. Forse non è una diva hollywoodiana e probabilmente neppure una modella, ma a noi piace comunque, così com'è: con i suoi limiti da migliorare, non da denigrare. Il rischio di piangerci addosso, il mugugno continuo, l'insoddisfazione diffusa non sono mai servite a questa città a crescere. E non serviranno neanche ora, neanche se li nobilitiamo e li trasformiamo in "provocazione artistica" o in "riflessione consulenziale".

Insomma, va bene criticare, ma definire Spezia "merd in Italy" ci sembra davvero troppo, anche se lo dice il Guru (do you remember Pazzaglia?). E ai politici che si candidano a governare la città chiediamo di volere un po' più di bene a questa racchia.



Quanto costa? Non si dice

di Laura Cremolini

Oliviero Toscani è venuto alla Spezia. Sta costruendo la campagna elettorale a Enrico Schifflini che è pronto, con la sua lista (lista Schifflini), a sfidare gli avversari in veste di uomo politico, non partitico.

In città l'attenzione è rivolta più alla parcella del pubblicitario che al contenuto della campagna, ma del resto, siamo tutti abituati a non sentire parlare di programmi. Comunque, in questo caso, il messaggio è stato chiaro: "Spezia ha bisogno di uscire dalla mediocrità e iniziare a costruire un futuro di qualità", ha affermato il guru Toscani. Ma, facendoci portavoce della curiosità del momento, di chi si domanda il costo di una cam-

agna elettorale di eccellenza, firmata dalla griffe più famosa in Italia e non solo, la risposta è stata semplice: "A questa domanda poco seria rispondo io - ha commentato il pubblicitario - i professionisti si pagano una sola volta, i dilettanti commettono errori che vanno ripagati e a volte gli errori sono irrimediabili".

Insomma, la frase esprime un concetto intelligente, niente da dire, peccato che non abbia risposto alla richiesta precisa.

Noi ci riproviamo, Dottor Schifflini: "quanto costa la consulenza del guru per una campagna elettorale di qualità"?

Noi bambine, l'orrore
e il "nostro" 25 aprile

3

Spezia: dopo le batoste
in arrivo la Triestina

12

Quanti misteri
nascosti nelle polene

7

Rio: azzeriamo
le nomine

2

www.speziacasa.com

- COMPRARE - VENDERE - AFFITTARE LA TUA CASA
IN LA SPEZIA,
PROVINCIA E LUNIGIANA

VELOCE come un klik SEMPLICE come una telefonata

Vai su www.speziacasa.com tel. 800.913.22050 AGENZIE
OLTRE 1500 IMMOBILI
VELOCE E GRATIS!**TUTTOCASA**25^a MOSTRA DELL'ARREDAMENTO PER LA CASA**& ANTIQUAMENTE**

ANTIQUARIATO E BROCCANTAGE

dal 21 Aprile al 1° Maggio
Orario: 15.00/20.00

Complesso Fieristico Marina di Carrara

organizzata da: **MONDOPI**

Comunicazione visiva. Organizzazione mostre. Allestimenti fieristici.

CARRARAFIERE
Business on the moveCon il patrocinio di:
Comune di Carrara, Comune di Massa, Camera di Commercio Massa Carrara

Mondopi S.r.l. V.le Zaccagna 6/p 54033 Avenza Carrara (MS) tel. 0585.855131 fax 0585.855141

il sabato
nel villaggio**Acqua
azzurra...**

I numeri sono d'effetto: 1.764 chilometri di rete, 24 milioni di metri cubi d'acqua distribuiti all'anno, 95 pozzi sparsi in 22 zone di prelievo, 248 sorgenti, 3.045 serbatoi d'accumulo, 120mila clienti. Sono le cifre importanti che concorrono a formare la carta d'identità di Acam Acque. L'altro numero importante, anch'esso d'effetto, ma stavolta per le tasche del cittadino, è il costo pagato al consumo. Abbiamo già visto che - come tiene a far rilevare Acam Acque - la spesa annua per un consumo medio di 192 mc di una famiglia con tre persone è allineata alla media nazionale: 214 euro contro 215. Sarebbe un risultato confortante se la base di partenza del processo industriale fosse uguale a quella della stragrande maggioranza delle aziende italiane del settore. Ma così non è. Si è sempre detto infatti che gli spezzini erano fortunati ad avere tanta acqua a buon mercato a portata di mano, una risorsa giustamente ritenuta inestimabile. Ciò perché il bacino imbrifero Valdivara-Valdimagra, tra i più produttivi d'Italia, riversa a getto continuo tanta buonissima acqua nelle falde di Fomola, acqua tanto pura che si potrebbe quasi bere così com'è. Da lì l'Acam attinge senza sovrappiù lavoro e con costi più che abbordabili il 96 per cento (praticamente tutta) dell'acqua che distribuisce ai suoi 120mila clienti. Perciò sotto l'aspetto finanziario l'azienda spezzina parte da una posizione di vantaggio rispetto alla stragrande maggioranza delle sue consorelle della penisola. E allora, considerato che i costi industriali unitari del trasporto sono grossomodo uguali per tutti, come mai l'Acam, che può disporre della materia prima a condizioni tanto vantaggiose, alla fine della giostra finisce per imporre tariffe che stanno nella media nazionale? Dal momento che non deve andare a prendere l'acqua chissà dove, avendone ampia riserva a due passi, dovrebbe essere in grado di praticare tariffe tra le più basse d'Italia, altro che vantarsi di essere nella media! Ci pare pertanto lecito chiedere: perché le tariffe sono così alte?

(G.R.)

IG

spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (12)

**Invito al nuovo sindaco
"Azzerare le nomine"**

di Laura Cremolini

Roberto Rio è un giovane quarantenne spezzino, recentemente nominato nel consiglio di amministrazione di Oto Melara ed è il solo spezzino che siede al tavolo di una delle più importanti realtà industriali e occupazionali del nostro territorio.

Abbiamo voluto conoscere Roberto Rio, stimolati sia dalla giovane età (in questa città si è giovani a quarant'anni per ricoprire ruoli di prestigio!), che dal suo brillante percorso reso ancor più significativo dal recente incarico nella nota fabbrica di armamenti.

"Mi sono laureato in legge all'Università di Pisa e subito dopo, nel 1993, sono entrato a far parte, tramite concorso, della direzione del controllo finanziario della Commissione europea a Bruxelles.

La mia principale attività è sempre stata quella di avvocato; ho lavorato nel corso degli anni per vari studi professionali e attualmente sono socio dello "Studio Grimaldi e associati", che ha sedi a Milano, Roma e Bruxelles". L'avvocato Rio viene alla Spezia quasi tutte le settimane e mantiene un forte legame e uno spiccato senso di appartenenza con il territorio, che lo rendono ancora più orgoglioso della fresca nomina in Oto Melara, avvenuta su designazione di Finmeccanica, azionista di maggioranza.

"Ad oggi, il consiglio di amministrazione si è riunito una sola volta e ho preso visione dei bilanci, per studiarli attentamente. Ho iniziato un lavoro di approfondimento di cui parlerò nei prossimi mesi; amo essere preciso e concreto. Oggi, ovviamente, è prematuro da parte mia esprimere giudizi". La personalità piuttosto dinamica di Roberto Rio è caratterizzata da un

curriculum che segnala, tra l'altro, l'impegno amministrativo come assessore, dal 1997 al 1999, nella prima giunta guidata dal sindaco Giorgio Pagano, con delega alle Partecipazioni comunali.

Da qualificato "spettatore" della vita politica cittadina (anche se non nasconde interesse nei confronti del nascente Partito Democratico), ha rilevato in questi otto anni dei cambiamenti nella situazione locale?

"Quando ero assessore, era decollata la Riforma Bassanini e le aspettative erano molte. Si assisteva a un massiccio e rilevante trasferimento di funzioni amministrative dall'amministrazione statale verso quelle regionali e locali. Da allora la situazione non mi sembra particolarmente cambiata: i meccanismi di promozione interna alla macchina amministrativa non sono chiari e la classe dirigente ha a che fare con problematiche molto complesse che necessiterebbero di professionalità definite e di livello molto alto".

La Spezia quindi, per migliorare avrebbe bisogno di una serie di consulenti?

"No, non c'è bisogno di consulenti erogatori di parcella, ma di figure indipendenti dai partiti che la città riconosca nella loro autorevolezza professionale, che costituiscano un nucleo di osservatori scientifici da affiancare a chi amministra la città e la provincia nell'affrontare problema-



atiche complesse, quali sono, ad esempio, la sanità, la dismissione di aree militari, il sistema portuale, il rilancio dell'economia locale.

Un sistema compartecipato da cittadini, politici, amministratori e specialisti di riferimento sarebbe a mio avviso utile e vincente.

È fondamentale che anche la città conosca da chi sono studiati i processi di sviluppo del territorio; i cittadini sarebbero sicuramente tranquillizzati sul futuro e probabilmente più stimolati a divenirne parte attiva".

E per rendere più chiari e meritocratici i criteri di promozione? Lei dal 2005 è presidente di Acam gas...

"L'attuale finanziaria riduce il numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle società partecipate e io vorrei che si stabilissero criteri guida per le nomine, che dovrebbero essere sottoposte al dibattito pubblico, scelte dalla giunta e appro-

vate dal consiglio comunale.

Mi permetto di formulare una proposta: il futuro sindaco dovrebbe azzerare le nomine e riformulare nuovi criteri di scelta.

Sarebbe un segnale forte per la città". Eccoci dunque al solito vecchio problema che si ripresenta quando parliamo della classe dirigente locale, spesso accusata di immobilismo, di forte autoreferenzialità e, soprattutto, di essere indissolubilmente legata alle tessere di partito.

Il prossimo mese saranno eletti il nuovo sindaco, il nuovo presidente della Provincia e le rispettive giunte dovranno responsabilmente realizzare sul terreno della concretezza i programmi elettorali.

Il dibattito è aperto: riuscirà questa città a raggiungere l'obiettivo?

E soprattutto, i nostri candidati saranno all'altezza di rispondere a questo bisogno?

alla scoperta della città

Fontana, dalla Grande guerra ai monti

VIA FONTANA - È la via che conduce da via dei Colli a via Puccini a Fossitermi. Ricorda Mario Fontana, generale dell'esercito, nato alla Spezia il 26 marzo 1897. A 17 anni entrò nell'accademia militare e a 18 fu inviato al fronte durante la prima guerra mondiale come sottotenente. Due anni dopo era già capitano con una croce di guerra e una medaglia di bronzo. Nel 1930 fu incaricato dell'insegnamento alla scuola allievi ufficiali e venne inviato nei possedimenti italiani dell'Egeo. Allo scoppio della seconda guerra mondiale si trovava sul fronte francese come tenente colonnello, poi passò in Albania, in Grecia e in Sicilia con il grado di colonnello. Dopo un breve periodo di attesa trascorso a Monterosso con la sua famiglia, in considerazione della sua esperienza, ebbe dal Comitato di liberazione nazionale il compito di coordinare e addestrare centinaia di partigiani della zona. Il

colonnello assolse questo compito in modo egregio, dimostrando tutte le sue capacità durante il grande rastrellamento nazista dell'agosto 1944. Fu nominato, così, comandante della IV zona operativa ligure: la zona comprendeva tutti i comuni della Spezia oltre a 14 dei 17 della provincia di Massa e Carrara. Dopo la disfatta tedesca i partigiani di Fontana scesero a presidiare la nostra città. Il Cln della Spezia propose a Fontana di assumere l'incarico di prefetto della provincia, ma l'ufficiale rifiutò, preferendo dedicarsi agli ex partigiani, di cui fondò l'associazione locale. Decorato della "Bronze star" americana e promosso generale di Brigata per meriti di guerra, Fontana fu in seguito nominato comandante del presidio militare della Spezia. Per breve tempo militò anche nel partito socialista. Morì in una clinica di Firenze il 10 maggio 1948 per un male incurabile.

IG

iniziativa di Confartigianato

Parte corso per pizzaioli

"Sono più di 30 le richieste di pizzaioli che ad oggi non siamo in grado di soddisfare è per questo - dichiara Antonella Cheli, presidente dell'associazione Pizza Planet aderente a Confartigianato - che stiamo organizzando una serie di corsi di formazione a pagamento che permetteranno ai partecipanti di imparare il mestiere di pizzaiolo".

Il prossimo corso di formazione avrà inizio entro fine aprile ed è rivolto sia a chi desidera diventare pizzaiolo, pur non avendo alcun tipo di esperienza, sia a chi desidera approfondire le conoscenze del proprio mestiere. Le lezioni, tenute da istruttori qualificati con esperienze decennali nel settore, prevedono una parte teorica che si terrà presso la sala riunioni della Confartigianato della Spezia in via Fontevivo 19, sia la parte pratica che si terrà in due pizzerie della nostra città, una con forno a legna e l'altra con forno elettrico. Per informazioni ed iscrizioni chiamare il numero 0187/286638 - cellulare 347/2601008 - fax 0187/286666.

1G

tre donne raccontano come vissero gli ultimi giorni del conflitto

Bambine in guerra

“Il mio 25 aprile”

di Luciano Secchi

Come hanno visto e vissuto, le donne e i bambini, gli ultimi giorni della guerra alla vigilia del 25 aprile? Come si riparavano dai bombardamenti, come si procuravano da mangiare, dove si trovavano quando partigiani e alleati hanno liberato la nostra città dai fascisti e dagli occupanti nazisti?

Ecco alcune testimonianze, partendo da quella di una importante protagonista, dieci anni di età all'epoca dei fatti quando, nella notte tra il 23 e il 24 aprile 1945, si è trovata al centro degli episodi più cruenti e luttuosi dell'ultima battaglia della Resistenza spezzina.

Clara Paganini appartiene a una delle più note e antiche famiglie spezzine. Abita tuttora in una bella casa a poca distanza dalla Foce, in località Nevea, lungo la strada del Parodi dove lapidi di partigiani caduti, rifugi antiaerei e le ferite ancora aperte delle bombe ricordano quei tragici giorni.

Il valico della Foce, con le strade che conducono ai forti, era il punto nevralgico di quelle ultime operazioni militari, anche perché in quel luogo alcune ville occupate dai tedeschi erano state destinate ai comandi della loro divisione e di quella degli alpini della Monterosa.

La famiglia Paganini abitava da più di 300 anni nella loro bella casa comprendente un ampio parco naturale, costruita su un'altura nelle cui

viscere era stata ricavata una cava di pietra poi trasformata in rifugio antiaereo per mettere al riparo gli abitanti del luogo.

Clara ci ricorda quella che definisce la sua “notte di Nerone”: *“Ho ancora negli occhi e nella mente l'incubo di quella notte quando i tedeschi hanno fatto saltare le mine per interrompere la strada della Foce e quando sono esplose le munizioni raccolte nelle vicine baracche. Il piano superiore della mia casa è stato distrutto dallo spostamento d'aria provocato da quell'inferno”*.

Suo fratello, **Lucio Paganini**, rimasto ferito in quella circostanza da una scheggia al volto che gli ha lesionato gravemente un occhio, ricorda altri drammatici episodi di quel periodo, come la fucilazione di **Dario Mozzachiodi** responsabile di aver aiutato gli antifascisti e quello del vile comportamento di cinque tedeschi i quali, dopo aver esposto bandiera bianca nel vicino forte di Viseggi perché attaccati dai partigiani, li hanno fatti uscire allo scoperto per mitragliarli.

Spostiamoci all'opposta estremità della città, al Felettino. Giovanna ricorda bene quando sua madre Amelia e sua zia Fedora, come numerosi altri spezzini, riproponevano in quel periodo di fame un'usanza assai diffusa nel medioevo. Con un carretto carico di damigiane vuote tra-

scinato a mano, andavano a Fossamastra per riempire le damigiane di acqua di mare. Avevano preparato con delle lamiere dei contenitori, larghi e con i bordi rialzati, li sistemavano su fuoco di legna e dopo ore di ebollizione, trasformavano l'acqua di mare in sale. La produzione media era di un chilogrammo di sale ogni 150 litri di acqua marina.

Andavano poi a piedi a Parma, portando il prezioso prodotto e il cambio merci era di un chilo di sale per dieci chili di farina. In ogni viaggio più di dieci giorni di fatica, dormendo spesso nelle baracche o nelle stalle con il pericolo giornaliero dei bombardamenti e di subire sequestri del carico.

Chiudiamo con la paura, l'orrore e la morte degli attacchi aerei del 1944, ricorrendo alla testimonianza di “Brilastechi” (nomignolo dif-

fuso durante la guerra per indicare una persona molto magra), testimonianza raccolta dall'editore Riccardo Pioli in una pubblicazione del 1992 a cura del Centro donna di Arcola.

Adriana Canori (Brilastechi), alla fine del giugno 1944, all'uscita della galleria ferroviaria dopo un bombardamento, assiste al tentativo di soccorrere un conoscente “tutto spezzato” dalle bombe: *“La mia amica, che non poteva camminare e raggiungere il rifugio, l'hanno trovata dopo qualche giorno carbonizzata con non so quanti camion di tedeschi bruciati. Quante persone ci hanno lasciato la vita quel giorno? Non lo so e non lo sapremo mai”*.



Clara Paganini

Una donna in carriera

Dopo gli studi fatti tra La Spezia e Genova per la laurea in lettere moderne, un'attività di insegnamento e di intervistatrice alla Rai, Clara Paganini ha lasciato il tutto dopo l'assunzione nel gruppo La Rinascente in qualità di capo personale per circa dieci anni. Quindi ha avuto l'incarico di direttore in alcune filiali del gruppo: La Spezia, Milano, Lucca e Parma. Dal 1986 ha attivato alla Spezia l'associazione “Donne in carriera”: libere professioniste, imprenditrici o in posizione di lavoro pubblico o privato di un certo livello (quadri o dirigenti). L'associazione è poi diventata un network internazionale chiamato Ewmd (European Women Management Development) con gli obiettivi di promuovere, sviluppare e sostenere la formazione delle donne, incoraggiarle ad assumere posizioni di responsabilità, favorire una presenza più equilibrata tra uomini e donne nei vari ruoli, con la promozione di seminari e incontri. Nel 2001 è stato attivato per la prima volta in Italia il Premio “Donna leader spezzina”.

Chiedi ai tuoi amici che sono già stati da noi
e ti convincerai che
sei veramente sulla strada giusta con
L'AUTOSCUOLA - AGENZIA
“PIAZZA BRIN”

Corso Cavour, 351 (Piazza Brin) - La Spezia
Tel. e fax 0187 704033 - Cell. 349 7933504

Patenti A-B-C-D-E-KAP

Costo per il conseguimento pat. A1-B
Iscrizione

Corso di teoria

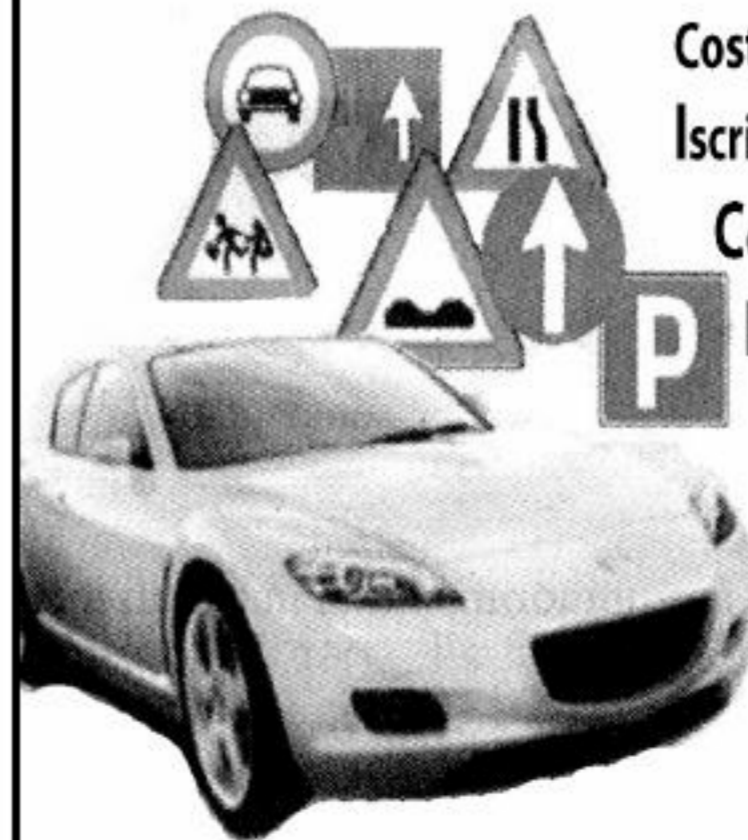
Foglio rosa

Prenotazione esame teoria

Prenotazione esame guida

PER UN TOTALE DI

?
passa e lo scoprirai



IG

il sindaco di Ameglia Umberto Galazzo ci parla del grande progetto

Marinella adesso va Sulla darsena si vedrà

di Andrea Squadroni

Sullo stato di accoglienza del "progetto Marinella" non poteva mancare l'opinione del sindaco di Ameglia, l'avvocato

Umberto Galazzo.

Installato nel suo ufficio, nella parte più alta del castello, dove ha sede il Comune, ci riceve cordialmente, quasi scusandosi della lunga e faticosa ascesa cui sono costretti, esternamente e internamente all'edificio, i suoi ospiti: "Qui è molto bello e suggestivo, ma scomodo.



Umberto Galazzo

Stiamo progettando un trasferimento degli uffici comunali in una sede alternativa, con un più agevole accesso".

Questo casualmente apre un tema, quello dell'utilizzo del patrimonio architettonico e storico dei nostri comuni. Infatti, a breve, lo splendido castello di Ameglia sarà "sul mercato", disponibile per una gestione idonea ad aiutare il turismo, la cultura e l'identità del paese. Torniamo al progetto di sviluppo turistico e residenziale del Monte dei Paschi e soci. "L'ultima ipotesi progettuale è cambiata in modo per noi soddisfacente. Ora crediamo in questo progetto".

Il sindaco aggiunge con consapevole franchezza che "... c'è un che di oggettiva ipocrisia nella fase attuale che sta raccogliendo un largo consenso, per il semplice motivo che manca la parte più discussa urbanisticamente e ambientalmente: la darsena". Questo aspetto rientra nell'azione di verifica (valutazione

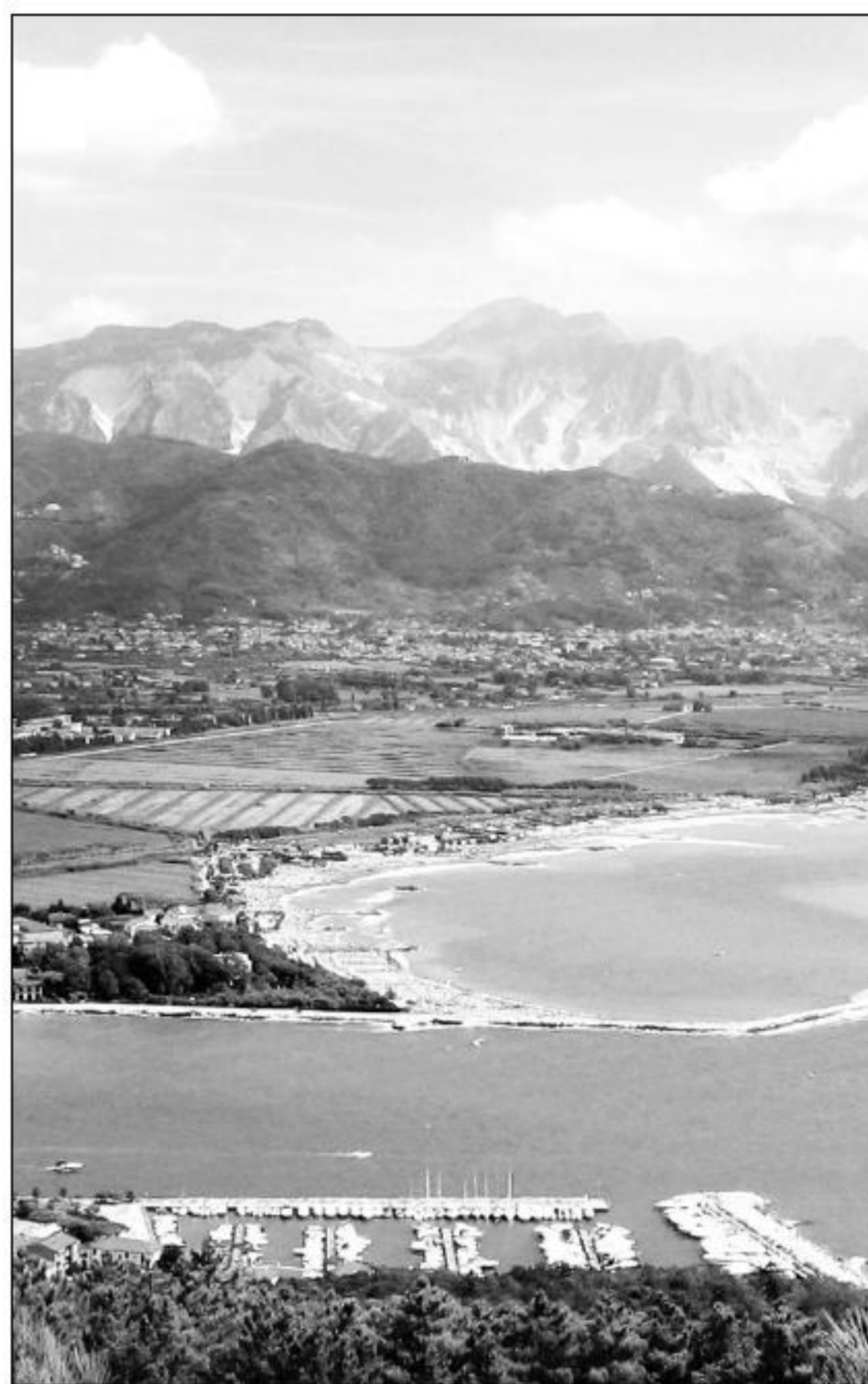
ambientale strategica) della Regione e dell'Ente Parco della Magra, organismo sovraordinato in materia ai comuni, competente per la pianificazione nautica. Galazzo tende comunque a sdrammatizzare questo punto. "I numeri teorici di cui si parla (circa 900 posti barca globali nelle due darsene, nella prima edizione del piano - N.d.R.) saranno inferiori e non tutti aggiuntivi. In parte verranno assorbiti dalla ricollocazione dei

posti barca esistenti, già prevista da una vecchia normativa. L'assetto finale non si discosta dalla previsione dell'aggiornamento del piano regolatore comunale". Stesso argomento per quanto riguarda la notevole quantità di nuove costruzioni. "Considerate le possibilità di edificare già previste, il progetto Marinella si limita a prevedere ulteriori 54.000 mq.; in positivo ci saranno la salvaguardia e il miglioramento della passeggiata lungo fiume, vera "piazza" e originalità ambientale di questa parte del paese, e il riordino estetico e funzionale dell'attuale caotica disposizione delle barche. I litorali balneari di Fiumaretta saranno governati in ripascimento e gestiti come spiaggia libera".

Dalle parole del sindaco si avverte la prudente aspettativa verso un intervento complesso, destinato a trasformare profondamente una vasta area della piana del Magra. Ma anche decisivo per il suo

rilancio turistico e occupazionale e per una efficace riqualificazione ambientale. Il consiglio comunale, nella sua ultima seduta, gli ha dato ragione, approvando il progetto. La stessa minoranza, tra presenze, assenze e uscite tattiche, non ha valicato il limite dell'astensione. L'approvazione impegna il comune a vigilare sul tema della darsena e ad accertare la congruità del centro commerciale previsto. Il passaggio nei consigli comunali (Sarzana ha fatto altrettanto) conclude una fase. Il passo successivo, l'accordo di pianificazione, stringerà ulteriormente il consenso di tutti gli enti interessati. "Ci crediamo, ma sarà lunga" dice il sindaco. Al momento di lasciarlo, lo sollecitiamo su uno dei punti di maggior preoccupazione ambientale: la possibile estensione del cuneo salino, che insidierebbe le risorse idriche di tutto il territorio. "Le difese rispetto a questo rischio sono ancora legate alla briglia sul fiume che ha dimostrato la sua efficacia. Se si teme per l'impatto del progetto, non se ne può parlare e basta. C'era tempo, fino a oggi, di produrre un credibile e aggiornato parere scientifico".

Pienamente d'accordo. La buona, vecchia regola prescrive che prima di fare occorre conoscere.



Colpo di acceleratore sulle autostrade del mare

Regione Liguria e ministero dei trasporti puntano sulle Autostrade del mare e sull'attuazione del Master Plan approvato a gennaio dalla giunta ligure. È questo il senso di un'intesa firmata a Genova dal ministro Bianchi e dal presidente Burlando, presenti gli assessori regionali Luigi Merlo ed Enrico Vesco e i presidenti delle Autorità portuali di Genova, Savona e La Spezia (Giovanni Novi, Rino Canadese e Cirillo Orlandi).

Ministero e Regione si attiveranno per l'attuazione delle linee di intervento definite nel Master Plan. Il programma Autostrade del mare è stato inserito dall'Ue nella lista dei progetti prioritari con l'obiettivo di un riequilibrio fra le modalità di trasporto.

"Un accordo politico con il governo, quello firmato oggi, che pone la Regione in pole position a livello nazionale rispetto a finanziamenti Ue e delle Finanziarie del governo a favore delle Autostrade del mare", ha affermato Burlando.

"Su queste basi - ha precisato l'assessore regionale ai trasporti, lo spezzino Merlo - la Regione, tra le prime regioni in Italia, ha ritenuto di dedicare particolare attenzione a questo tema, stipulando nel dicembre 2005 un protocollo d'intesa con Ram, Rete Autostrade Mediterranee, società appositamente costituita dal ministero dei trasporti, con l'obiettivo di elaborare un piano regionale per le Autostrade del Mare".

Il gruppo di lavoro Ram - Regione Liguria, Autorità portuali, Sviluppo Italia, Istituto internazionale delle comunicazioni, creato in attuazione del protocollo d'intesa, ha lavorato nel 2006 producendo il documento approvato a gennaio dalla giunta, verificato con le categorie economiche e sociali, che individua attraverso specifici interventi - nelle infrastrutture, nei servizi e nella normativa - le azioni indispensabili per rendere il trasporto dei Tir sulle navi, e non su strada, effettivamente competitivo.

autospin



Chrysler PT Cruiser

1.6 o 2.2 td
Touring/Limited Km. 0
a partire da
Euro 17.350



Volvo V5

1.6 d - 2.0 d Km. 0
a partire da
Euro 23.500



Renault Modus

1.2 o 1.5 cdi Km. 0
a partire da
Euro 11.650

**Le migliori proposte Km. 0
ed aziendali sul mercato su gamma
Alfa - Fiat - Ford - Renault - Volvo - Saab
Richiedeteci un preventivo
ne sarete sorpresi**

V.le Italia 444/448 - La Spezia

Tel. 0187 510486

Aperti Sabato pomeriggio

IG

accordo fra il parco e Ecolabel di Legambiente

Altra "medaglia" per le Cinque terre

Ancora una volta il turismo sostenibile diviene l'obiettivo principale da cui muovono molte delle iniziative attivate nelle Cinque Terre. È stato firmato di recente al castello di Riomaggiore un protocollo d'intesa per l'istituzione di un marchio di qualità ambientale aderente all'Ecolabel di Legambiente turismo e il Parco nazionale. L'intento è promuovere, presso le strutture ricettive e turistiche, il percorso di qualità ambientale. E Legambiente detta le modalità attraverso un decalogo nazionale: obiettivi su vari fronti della sostenibilità come riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, risparmio idrico ed energetico, sicurezza alimentare, gastronomia tipica, contenimento del rumore, trasporti collettivi, mobilità leggera, valorizzazione beni ambientali e culturali e coinvolgimento dei clienti nelle buone pratiche.

Questo vale soprattutto per mete come le 5 Terre, interessate prevalentemente da un turismo internazionale, sempre più attento e orientato verso pratiche eco-compatibili. "L'adesione delle strutture ricettive delle 5 Terre a Legambiente Turismo - ha spiegato **Patrizia Terribile**, responsabile del settore turismo per Legambiente Liguria - dimostra una crescente tensione verso un turismo di quali-



tà che passa attraverso la costruzione di una rete di iniziative comuni, in grado di creare una partnership tra tutti gli attori, pubblici e privati, coinvolti a vario titolo nella salvaguardia e nello sviluppo sostenibile del territorio. Una realtà territoriale di grande ricchezza ambientale e culturale

che, per essere valorizzata a pieno necessita di una costante attenzione alle diversità, storiche, gastronomiche e paesaggistiche, vero punto di forza per il turismo delle 5 Terre".

"La firma del protocollo, - spiega ancora **Luigi Rambelli**, presidente di Legambiente Turismo - rappresenta un passo importante perché dà il via a un processo virtuoso di scambio che può arricchire sia noi che il Parco. L'adesione al marchio è un meccanismo di costruzione di obiettivi mirati alle specificità locali, da raggiungere anno per anno: un patto fra pari, fra operatori del settore turistico e l'associazione Legambiente turismo, che mira alla tutela del territorio, del paesaggio e della cultura. A oggi si può già contare su una rete che raccoglie oltre 300 aderenti al nostro Ecolabel in 11 regioni italiane. E la partecipazione a Visit, iniziativa volontaria per il turismo sostenibile, ci consente di allargare l'offerta in Europa a più di 2000 strutture ricettive di qualità che operano in Svizzera, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Groenlandia, Svezia, Olanda, Belgio, Germania, Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Norvegia, Finlandia, Islanda".

Ufficio informazioni alla stazione di Spezia



È iniziata la stagione turistica che vedrà, secondo le proiezioni, una ulteriore crescita del turismo internazionale con un sempre maggior numero di arrivi di turisti americani, tedeschi, olandesi, francesi e svizzeri. Con la nuova legge regionale, sarà la provincia, e non più l'Apt a occuparsi del coordinamento e della gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica (Iat) in convenzione con i Comuni sede degli sportelli informativi.

E proprio recentemente è stato inaugurato un nuovo Iat all'ingresso della Stazione centrale della Spezia. L'ufficio, gestito in convenzione dalla Provincia, dal Comune della Spezia e dal Parco delle Cinque Terre, è aperto tutti i giorni, compresa la domenica, con orario continuato. Questi gli orari: da ottobre a marzo 9-16; da aprile a settembre 9-19. Al punto informativo si possono trovare, nelle principali lingue europee, opuscoli sulla città, e sulle località turistiche della provincia spezzina.

Puntare sull'aeroporto di Pisa per far volare il turismo spezzino

Vogliamo una crescita del turismo? Sì? E allora perché non "avviciniamo" l'aeroporto di Pisa alla Spezia? È la proposta che il consigliere comunale **Luigi De Luca** (Forza Italia) sottopone all'attenzione della civica amministrazione.

"L'aeroporto Galilei - osserva De Luca - è uno degli scali a maggior crescita di viaggiatori sia in Italia che in Europa (51% nel 2006 rispetto al 2005 con ben 3.180.000 passeggeri con previsione di cinque-sei milioni di unità per il 2009/2010). L'aeroporto pisano è pertanto un motore per un lancio turistico serio del nostro comprensorio anche alla luce dei voli diretti di linea con gli Stati Uniti dal prossimo mese di giugno da parte della più blasonata compagnia statunitense: la Delta Airlines che per il 2007 ha aggiunto Vienna e Pisa alla sua vasta rete di città europee collegate con New York e Atlanta". "Il numero dei voli giornalieri - aggiunge il consigliere azzurro - è ormai talmente elevato che sarebbe opportuno pensare a degli orari riguardanti i treni in partenza dalla Spezia per Pisa Galilei. Senza altro si potrebbe provare a far terminare la corsa a qualche regionale La Spezia-Pisa, anziché a Pisa Centrale a Pisa Aeroporto. Parlo di convogli già esistenti in orario. Se sfruttato dai nostri amministratori con intelligenza vera il Galilei potrebbe divenire anche in tempi brevi un motore per un lancio decisamente serio del nostro compenso-



rio dal punto di vista del turismo. E da questo punto di vista credo sia prioritario studiare, assieme all'Stl e alla Camera di commercio l'istituzione di treni (anche speciali, solo estivi o periodici) originanti dalla stazione di Pisa Aeroporto o addirittura un servizio veloce estivo diretto Pisa-Aeroporto-Monterosso e ritorno con sosta alla Spezia centrale".

Conosci la biodiversità? Scoprilò con un test

La biodiversità è un valore importante del nostro territorio e le azioni volte alla sua tutela sono importanti sia da un punto di vista conservazionistico che turistico che di qualità della vita. Ma quanti sanno veramente cos'è la biodiversità? Quali sono i suoi aspetti più significativi, quali i rischi e gli effetti? Il Centro di educazione ambientale del Parco di Montemarcello-Magra ha avviato il progetto "la biodiversità nel tuo territorio" che nasce con l'intento di promuovere un viaggio alla scoperta della natura intorno a noi, approfondendo la conoscenza della biodiversità del nostro territorio e dei cosiddetti Sic (siti di inte-

resse comunitario), istituiti proprio per tutelare questo bene prezioso.

Il progetto si sviluppa in tre parti. La prima prevede un questionario/sondaggio rivolto ai cittadini (adulti) dei comuni del territorio del Parco, per un' iniziale ricognizione delle conoscenze che la popolazione ha circa la presenza di Sic nel proprio territorio e sulle attività intraprese per salvaguardare la biodiversità. A questa prima

fase faranno seguito due incontri.

Il primo è fissato per il 5 maggio al Centro di educazione ambientale e ricerca didattica sulla fauna delle grotte a Quaratica (Riccò del Golfo), che verrà inaugurato per l'occasione.

Il secondo il 19 maggio al Centro regionale fauna minore di Sarzana (Oratorio della Trinità). Infine sono in programma quattro escursioni gratuite (6 e 20 maggio, 3 e 10 giugno) nel territorio di alcuni Sic della Val di Magra e Val di Vara accompagnati da guide ambientali-escursionistiche abilitate. Info www.parc-comagra.it, oppure telefonare allo 0187 626172.

Football POINT

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

TUTTO SCONTATO DAL 50% AL 80%

Tuta Umbro Microfibra
~~Euro 55,00~~
Euro 27,50



SCONTO
50%

Tuta Sportiva Errea Microfibra
~~Euro 49,50~~
Euro 24,75



SCONTO
50%

Tuta Legea Microfibra
~~Euro 44,50~~
Euro 22,25



SCONTO
50%

Legea Krypton
~~Euro 38,00~~
Euro 19,00



SCONTO
50%

Puma Orion
~~Euro 80,00~~
Euro 40,00



SCONTO
50%

Errea Metallica TF
~~Euro 40,00~~
Euro 20,00



SCONTO
50%

SCONTO
50%



Puma King
~~Euro 139,50~~
Euro 69,75

SCONTO
40%



F50 Tunit
~~Euro 199,00~~
Euro 99,50

Legea Tornado/Tempesta
~~Euro 40,00~~
Euro 20,00



SCONTO
50%

Diadora Rigore TF
~~Euro 30,00~~
Euro 15,00



SCONTO
50%

SCONTO
50%



UHL MDR
~~Euro 45,00~~
Euro 22,50

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| SCARPE CALCIO-CALCETTO ADULTO/BIMBO | da Euro 10,00 |
| GUANTI PORTIERE | da Euro 10,00 |
| PANTA PORTIERE | da Euro 10,00 |
| PALLONI | da Euro 6,00 |
| COMPLETI PORTIERE MG + PANTA | da Euro 15,00 |
| PANTALONCINI CALCIO | da Euro 4,00 |
| SCALDAMUSCOLI | da Euro 6,00 |

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637

IG

viaggio fra le polene esposte al Museo tecnico navale

Enigmi del mare

Dalla grande statua che ornava la prora della nave scuola Colombo all'inquietante simulacro femminile che faceva innamorare gli uomini. Ma a cosa servivano?

di Stelvio Palmonari

Se entrate nel Museo tecnico navale della Spezia, appena varcata la porta che immette nel salone espositivo, sul lato destro della stessa, vi trovate a fianco di una statua indorata, alta più di due metri. È la polena della nave scuola

Cristoforo Colombo che simboleggia il grande navigatore con il braccio destro teso in alto e la mano a pugno con l'indice dritto. Il viso lo segue con la testa leggermente flessa sulla spalla, alta, i muscoli del collo contratti per sostenerla. La gamba



destra sollevata e flessa sul ginocchio, come nel movimento della corsa, indica una strada che lui solo conosce, che lui solo vede e traccia nell'invisibile. È impaziente di arrivare e sembra correre più della nave, animarla, dare fiducia all'equipaggio. I vestiti sono d'epoca, ma è l'impeto della figura che incanta.

È trofeo e ricordo della nave scuola *Cristoforo Colombo* - gemella del *Vespucci* -, strappato da mani sensibili prima che la nave fosse consegnata ai sovietici per compenso di danni bellici.

A sinistra, continuando il percorso museale, si apre tra i reperti un corridoio in cui sono esposte altre polene, alcune grandi altre più piccole, policromatiche. Un sussulto ci ferma innanzi a una figura femminile, gentile e semplice, ornata con una rosa bianca in mano. Il viso rivolto verso sinistra, in alto, esteso. Le labbra socchiuse in eterna preghiera per buoni auspici. L'abito senza impudenza ma umile e casto. Una donna delicata e forte quanto il fiore che

stringe in pugno e avvicina al petto a difesa e cura. Opera protettrice per il trasporto sardo *Dora* (1855-1880). Polena, questa, di altezza media, a mezzo busto. Ancora, seguiamo il percorso museale tra echi di favole antiche e statue che raccontano storie ormai nel tempo. Tutte belle e avventurose quanto il mare che esse hanno navigato, protese sulle onde dalle prore delle navi che hanno ornato e protetto. Tutti possono sperimentare nell'osservarle un'emozione che racconta all'animo. Ed ecco una piccola polena, a mezzo busto, del trasporto sardo *Cambria* (1845-1875). Un artista che abbraccia un'arpa semplice con entrambe le dita delle mani sulle corde. Le pizzica e ascolta la sua musica quasi appoggiando l'orecchio sinistro alla cassa di risonanza dello strumento. Sembra assorto dalla sua arte, con gli occhi ben aperti che non guardano, dimentico di tutto, anche del suo compito di guardiano dei flutti. Si vuole rappresentare l'arte che da sola dà la

forza di vincere il destino e che può scoffiggiare più che la guerra. Si vuole anche dare un'impronta di pace alla nave e al suo equipaggio e al compito che entrambi vogliono svolgere. Si vuole con la musica anche ammansire le calamità del mare e delle sue figlie: le sirene. Si può infine pensare che l'armatore sia stato un appassionato di musica e di quello strumento.

Ogni visitatore, circondato da queste sculture, avrà un percorso personale di curiosità e fantasia, ma mai di indifferenza. Cosa vogliono dire? Perché sono state applicate sulla parte esterna della prora delle navi dai tempi antichi fino a poco più di un secolo fa?

Il loro nome deriva dalla lingua francese *poulaine* (scarpe alla polacca), tipo di calzatura originaria della Polonia in uso nel medioevo con punta lunga e ricurva che richiama alla mente la prora di una nave. Immagini scolpite in legno e stucchi raffiguranti animali o figure sacre o profane, impreziosite anche da dorature. Dovevano rappresentare l'opulenza di una nazione o di un armatore, indicarne la rispettabilità e la serietà dei traffici, un riconoscimento della nave e un richiamo per la gente, una pubblicità. Si poteva enumerare la nave dalla figura della polena, anche da lontano e da chi non sapeva leggere. Potevano essere trofei o diventarlo, incutere timore o offesa all'avversario, esprimere voti o auspici ai viaggi, esorcizzare il male e l'incognito. Anche la variata struttura della prora che da dritta e bassa divenne alta e ricurva all'indietro per tagliare meglio le onde e offrire minor resistenza ai flutti favorì la loro diffusione. Se ne fecero di grandi e pesanti, di figure intere e a mezzo busto, di simboli mitologici e reali come di fanciulle e donne che raggiunsero grande perfezione e popolarità.



Si racconta che durante l'occupazione tedesca dell'ultima guerra, nell'arsenale militare marittimo un ufficiale germanico fu visto sostare davanti a una polena raffigurante una bellissima donna, ogni giorno, per molto tempo; portarle fiori come un innamorato, e infine uccidersi con un colpo di pistola per la sua indifferenza. L'evoluzione della tecnica navale, la scomparsa degli scultori negli arsenali, la riduzione delle spese, la praticità della navigazione spensero l'uso di queste decorazioni che furono anche portate dapprima all'interno della nave. Tutt'oggi si possono trovare piccoli fregi o figure sotto il bompresso di navi scuola. Vivono però ancora nei musei, nei nostri ricordi e nella nostra fantasia.

IG

lo stupore dello scrittore

Le ragazze di Alfonso

Lo scrittore Alfonso Karr rimase stupito delle acconciature delle giovani spezzine. In "Promenades hors de mon jardin" scrisse: "Alcune portano delle lastre quadre di marmo nero, altre piccoli fagotti, certe altre dei cappelli di rame che luccicano al sole". In realtà non si trattava di acconciature più o meno civettuole, bensì di strumenti di duro lavoro.

La "lastre quadre" erano pezzi di marmo portoro che le donne trasportavano tenendole sulla testa aiutandosi nell'equilibrio con delle cercine (i "fagotti"). I cappelli di rame, invece, altro non erano che recipienti per l'acqua.

Quanto alle vere acconciature, Karr citava reticelle di seta rossa che racchiudevano le capigliature spesso ornate di fiori o rametti di gelsomino. Vide poi delle donne, in genere anziane, che filavano la canapa: "Sembra di vedere delle fate che filano la propria capigliatura sempre rinvocantesi".

ACCADEVA ANCHE...

Nel 1885 le Ferrovie concedono al Comune della Spezia un'autorizzazione novantennale per captare l'acqua della sorgente del Canneto scoperta con gli scavi della galleria ferroviaria di Riomaggiore. La fonte aveva una portata di tremila metri cubi d'acqua al giorno.



Nel 1886 sorgono al Canaletto i famosi Mulini Merello, i cui ruderi sono scomparsi solo alcuni anni fa per fare posto al Megacine e al costruendo Centrofiere. Azionato elettricamente, dava lavoro a una cinquantina di operai macinando 800 quintali di grano al giorno.

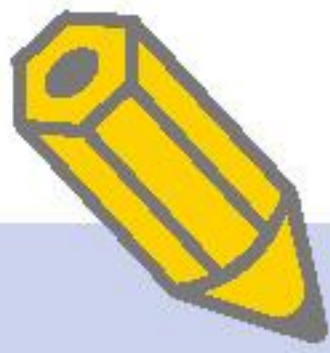
Fu l'embrione dal quale nacque la Pubblica assistenza della Spezia. Si chiamava Confraternita della Misericordia e fu fondata nel 1886 dai fratelli D'Isengard. Nel 1889 alcuni suoi soci fondarono la P.A.. La Confraternita si sciolse nel 1911.



Nel '70 Spezia ha il suo primo acquedotto: arriverà a fornire mille metri cubi d'acqua al giorno.



Serve legname per le traversine della ferrovia Genova-Spezia. Nel 1864 vengono perciò tagliati ventimila faggi della foresta del Gottero.



DOVE E QUANDO

VENERDÌ 20

LEGGERE L'ARTE - Nell'ambito degli incontri sul tema "Leggere l'arte", alle 17 al Castello di San Giorgio, verrà presentata la monografia in quattro lingue dello scultore Leonardo Lustig edita da De Ferrari - Genova. Interverranno Marzia Ratti, direttore dell'Istituzione per i Servizi Culturali, Franco Ragazzi, curatore del volume, Paolo De Nevi, artista, Valerio P.Cremolini, critico d'arte.

SABATO 21

VERNAZZA - Inaugurazione al circolo Bolina della mostra "Fabrizio Isola, ceramica d'arte".

DOMENICA 22

CALICE AL CORNOVIGLIO - Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 al Castello Doria Malaspina di Calice al Cornoviglio verrà presentata la "carta dei sentieri". Nell'occasione sarà possibile visitare il castello, i suoi musei.

MERCOLEDÌ 25

SAGRA - Dal 25 aprile al 1° maggio al Bistrot Caffé ristorante di Sarzana si svolge la sagra delle fave e del pecorino. Fave appena colte, pecorino di ottima qualità, fresco e stagionato, salumi della Lunigiana, pane casereccio, sgarbei, testaroli, vino dei Colli di Luni, serviti nella caratteristica via dei Giardini, nel centro storico di Sarzana.

GIOVEDÌ 26

CONCERTO - Alle 22,15 al Jux Tap a Sarzana MOMO in concerto. Il nuovo fenomeno della canzone italiana presentazione del nuovo disco "Il giocoliere".

MUSICA

Fine settimana ricco di appuntamenti, quello che sta per cominciare. **Venerdì**, come di consueto, musica d'autore al **Pegaso Live** di Ponte di Arcola. L'ospite della serata sarà **ANDY WHITE**, cantautore irlandese sulla cresta dell'onda dagli anni 80 che ha da poco pubblicato il suo ultimo disco "Garageband". Chitarra a dodici corde e mandolino elettrico sono gli strumenti con cui White produce un rock rumoroso e sfrontato. In **Skaletta** la serata vedrà sul palco gli **STANGE FLOWERS** band italiana garage psichedelica che tocca la nostra città nell'ambito della tournée che li porterà in Germania nel mese di giugno.

La musica live del **sabato** occuperà ben tre palchi. In **Skaletta**, via Crispi 168, sarà la volta di un meeting molto particolare: due one man band si incontreranno per un unico grande show. **MR OCCHIO**, da Torino, e **O LENDARIO CHUCROBILLYMAN**, dal Brasile, daranno vita ad una serata di trash blues rock'n'roll che ha già proposto cinque date nel nord Italia. Al **RDA May Day** delle Pianazze risuonerà la musica hip hop nella serata culture sounds **SKILLS**. Sul palco del **Gasoline** di Aulla, dopo l'esibizione della scorsa settimana di Michelle Ferrari, si ritorna alla musica con i **KARMAKILLER**, tribute band di Robbie Williams. Due ore di musica pop con i cinque componenti del gruppo formatosi solamente nel 2005. Un repertorio che accontenterà i fans con brani come "Let me entertain you", "Come Undone" e "Angel".

TEATRO



La **COMPAGNIA DELLE BRICIOLE DI LERICI**, che rappresenta, fin dal 1979, un rarissimo esempio di teatro dialettale nella Liguria di levante, offre ancora una volta la propria vis comica e la propria professionalità a favore di un ente benefico. Dopo aver devoluto l'incasso di uno spettacolo dello scorso anno all'attività di "PROJETO LIBERTADE", una onlus che opera per i "meninos de rua" in una favella di Rio de Janeiro, ecco che risponde alla chiamata degli amici di "Missione 2000" della Spezia.

Quest'anno, a grande richiesta, presenteranno "TOCHI DE LERSE, SCENETTE DI VITA QUOTIDIANA" una serie di piccoli pezzi di realtà rubata da fatti realmente accaduti, o che potrebbero tranquillamente accadere, in un qualsiasi paese della nostra provincia, o forse di tutto il mondo! Gli interpreti sono: Alessandra Franceschini, Paola Mauro, Aldo Padula, Memi Passalacqua e Pierluca Romano. La regia è di Beppe Meconi. "Regia per modo di dire - dice Meconi - perché quando mettiamo in scena le scenette 'vale tutto', come in alcuni giochi di bambini, e non si sa mai a cosa portano le improvvisazioni. Di fatto, tutti gli attori, ed io per primo, ci divertiamo un sacco!"

Lo spettacolo si terrà venerdì 20 aprile nei locali dell'oratorio "Pier Giorgio Frassati" della Parrocchia di S. Pietro a Mazzetta con inizio alle 21. L'intero incasso sarà appunto devoluto a favore di "Missione 2000", associazione di volontariato che fornisce gratuitamente, ogni sera, un pasto caldo a chiunque si presenti presso la propria sede di via Torino 114 alla Spezia.

Mostre



Il **CAMEC** pro... in corso. Al p... tima rotazio... titolo L'aura della seri... multiplo, l'opera d'a... molta parte dell'arte... cussione il concetto d... tica dell'opera come r... nare le regole del me... bile a molti. Ai piani... l'evento n. 5 del prog... questa occasione dec... Dibbets. Orari: da ma... 19, domenica 11-19... Informazioni e visite g...



Si concluder... GALLERIA... Michele 4/C... tore sarzanese Paolo R...

JAZZ

MAGICO RONNIE MA

Proseguono al **CAFÉ LA SUPREMA** di piazza S. Agostino gli appuntamenti musicali con i grandi nomi della scena jazz internazionale.

Domenica 22 alle 21 sarà di scena il quartetto co-diretto da **PIERO ODORICI** e **RONNIE MATHEWS**. Ronnie Mathews è uno dei pianisti più prestigiosi degli ultimi quarant'anni ed è ancora uno di coloro che contribuisce in modo essenziale alla storia del jazz, una figura vigorosa che forse non ha ricevuto il riconoscimento dovuto. I critici lo accostano affettuosamente ai colleghi pianisti Thelonius Monk e Bud Powell, con una spruzzata di McCoy Tyner, proprio per indicare l'affinità con questi grandi del jazz.

Ronnie Mathews ha suonato con i più famosi artisti della storia del jazz moderno, tra i quali

Art Blakey, Max Roach, Dexter Gorddon, Woody Shaw. Per diversi anni è stato membro del quartetto di Johnny Griffin. Negli anni '80 ha preso parte come sideman e co-leader ai più prestigiosi jazz festival. Ha collaborato anche con musicisti e band di fama mondiale come Chucho Valdes, Freddie Hubbard, Ray Drummond, Dizzy Gillespie's United Nation Band, Irakere. La sua attività didattica, alla quale si è dedicato fin dagli anni '60, lo ha portato a pubblicare un testo divenuto un best seller del settore della didattica: "Easy Piano Solos", edito dalla prestigiosa Hal Leonard Books.

Il sassofonista Piero Odorici è oramai ben conosciuto dai frequentatori della Suprema dove è stato più volte ospite alla testa delle sue forma-

zioni... volta... fonist... dei g... Mabe... teria... rispet... Aless... curric... zioni... Il pro... Supre... trio o... Wicks... re di... 73045

Nelle radio la band spezzina Goa

La **BAND SPEZZINA GOA** segnala che dal mese di aprile è in circolazione nelle radio provinciali nel territorio nazionale il primo Ep dal titolo "PER TE", composto da quattro song di puro Rock Italiano arrangiato dal quartetto Simone Foschi, Leonardo Maniscalco, Nicolò Zarcone, Gianluca Cefaliello.

Il gruppo, nato nel 2003 nella cantina di Montalbano, esce ora con il nuovo cd dove spiccano melodie semplici e incalzanti con atmosfere tra Verdena e Negramaro, uno stile veramente unico con sensazioni che fanno ben sperare per la musica del territorio.

Tra le tracce del cd:

Nuvole, Sensazioni, Torni, Per Te, registrate nello studio di RockChild della Spezia dove Leonardo Maniscalco è insegnante.

Il progetto, nato come passione per il vero Rock, si sta ora trasformando in una vera professione che vede il resto dei componenti sempre più impegnati nello studio Rockland per crescere e raggiungere quanto prima il loro diploma riconosciuto a livello nazionale.

La band comunicherà al più presto sul sito internet le date dei concerti, dove verranno proposte le nuove canzoni miscelate a Cover, per una durata di 120 minuti di vera energia con stile autentico, unico, per la voce calda avvolgente di Gianluca in arte AKU sostenuta da una base ritmica ottimamente



preparata per ogni tipo di liveconcert.

Sito web: www.goaband.it; email: band@goaband.it.

Organizzazione Eventi
dalla Festa al Concerto

DIES

noleggiamo
tutto il materiale per
concerti e feste

lezioni di
Chitarra
e Basso

in collaborazione con **onde sonore**

info@diesiservice.com cell. 393.9143922

n

d

a

oroga al 1 maggio le mostre
 piano terreno è presente l'ul-
 ne delle raccolte civiche, dal
 alità, il cui tema centrale è il
 rte seriale o 'moltiplicata':
 contemporanea mette in dis-
 'unicità', per uscire dall'ot-
 manufatto irripetibile, scardi-
 rcato, rendere l'arte accessi-
 primo e secondo è allestito
 etto denominato Enclave, in
 icato a Bizhan Bassiri e Jan
 rtedi a sabato 10-13 e 15-
 chiuso lunedì.

guidate: tel. 0187 734593.

à il 26 aprile a Bologna alla
 GNACCARINI (piazza S.
 la mostra personale del pit-
 Fiorellini dal titolo "Indiana".

Si conclude il 22 aprile, al salone del
 CASTELLO DORIA - MALASPINA di
 Calice al Cornoviglio, il collettivo di pittu-
 ra dal titolo: "La Spezia e il suo golfo".

È in corso alla galleria del CIRCOLO CUL-
 TURALE "IL GABBIANO" di via don
 Minzoni la mostra personale di Romano Masoni
 dal titolo "Batrice/Poesia incontenuta". È possibi-
 le visitare la mostra dal martedì al sabato dalle 17
 alle 20. Domenica e lunedì chiuso. La mostra si
 concluderà il 3 maggio.

Prosegue fino al 5 Maggio al NEW COPY
 CENTER di via XXIV Maggio 134 alla
 Spezia la mostra "The Heretics: Cathars & Prof.
 Bad Trip".

Sono esposte numerose xilografie di Gianluca
 Lerici, professor Bad Trip, recentemente scompar-
 so, e cinquanta cartoline sul tema del Catarismo di

mailartisti italiani e internazionali tra i quali:
 Shimamoto, Sassu, Cohen, Andolcetti, Cassaglia,
 Pellegrino, Albuquerque.

È ancora visitabile al liceo scientifico
 Parentucelli di Sarzana la MOSTRA
 RETROSPETTIVA DEL CALCIO GIOVA-
 NILE A SARZANA. Foto, immagini che raccon-
 tano la storia del calcio locale dal 1950 al
 2000.

La rassegna, curata da Bernardini, ha visto la
 fattiva collaborazione del dirigente scolastico
 professor Mezzana.

Sarà aperta tutti i giorni fino al 12 maggio con
 il seguente orario: fino al 27 aprile dalle 8,10
 alle 19 (escluse le domeniche e il 25 aprile); dal
 28 aprile al 12 maggio sarà aperta il mercole-
 di-venerdì e sabato ore 8,10-13 (il lunedì, mar-
 tedì e giovedì fino alle 19) escluse le domeni-
 che e il 1° maggio.

LA SUPREMA ATHEWS

internazionali, e si conferma ancora una
 come uno dei migliori e più ricercati sassoi-
 del nostro paese, da anni membro stabile
 gruppi dei pianisti George Cables, Harold
 n e Cedar Walton. Il contrabbasso e la bat-
 sono affidati alle giovani ma esperte mani
 ctivamente di Paolo Benedettini e
 andro Minetto, che vantano già un lungo
 ulum di importanti e prestigiose collabora-
 al fianco di grandi musicisti internazionali.
 ssimo appuntamento con la musica alla
 ma è fissato per domenica 13 maggio con il
 della grandissima pianista e cantante Patti
 i, che avrà come ospite speciale il sax teno-
 Gianni Basso. Per informazioni 0187 -
 53. (Arianna Orisi)



RAGAZZI, FUORI LE IDEE!



Il Concorso per idee indetto da Comune e assessorato al progetto la Città dei Giovani giunge alla sesta edizione.

Il concorso è rivolto a gruppi composti da giovani d'età compresa tra i 15 e i 34 anni, che propongono iniziative per i giovani stessi. Possono partecipare al concorso gruppi di giovani iscritti ad associazioni, organizzazioni non profit che hanno sede sul territorio comunale, "gruppi informali" cioè gruppi di giovani non legalmente riconosciuti ma uniti da interessi comuni che, se vincitori, dovranno appoggiarsi per esigenze, solo di carattere amministrativo, a una associazione, un ente o cooperativa sociale. I partecipanti devono essere residenti alla Spezia. Il progetto per essere presentato al concorso deve rispondere a determinate caratteristiche:

- ciascun gruppo può presentare un solo progetto
 - non vengono finanziate iniziative episodiche bensì attività che abbiano una certa durata nel tempo: non si potrà ad esempio presentare un progetto relativo ad un singolo concerto o ad una singola festa
 - il progetto riguarda la promozione di iniziative e non il finanziamento di strutture
 - la durata dei progetti deve essere come minimo di tre mesi e massimo di un anno
 - i progetti devono proporre iniziative significative per la città
 - il progetto deve avere costi e tempi compatibili col raggiungimento degli obiettivi previsti
 - l'iniziativa proposta deve rientrare in una delle aree d'intervento identificate in: culturale, ambientale, sociale, multimediale, sportiva (non agonistica), multietnica-interculturale.
- Il progetto deve avere un obiettivo ben definito coerente con le aree di intervento a concorso, deve essere significativo per la città ed essere rivolto ai giovani della Spezia, deve essere preciso, realistico, fattibile e corredato da un'analisi dei costi, il gruppo proponente deve avere la capacità di realizzare l'iniziativa proposta. Il premio rappresenta un cofinanziamento alla realizzazione dell'iniziativa: il gruppo deve garantire la presenza di risorse ulteriori che possono essere risorse economiche (individuando ad esempio sponsor) e/o risorse umane (es. il lavoro del gruppo dei proponenti). Il premio consiste nel finanziamento parziale degli interventi previsti nel progetto. Verranno premiati fino a 4 progetti classificati sulla base del punteggio attribuito attraverso i criteri di valutazione di ammissibilità e di qualità. I fondi disponibili saranno assegnati in base al budget presentato dai candidati e comunque non saranno in nessun caso superiore a 5.000 euro per progetto. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata al centro Informagiovani del Comune della Spezia, via Valle, 6; tel 0187/21062 - 727247, e-mail: informagiovani@comune.sp.it, entro le 14 di giovedì 26 aprile.

Perchè essere single quando si può essere in due?

PER LEI

Sono Carlo, professore universitario 46enne, divorziato con un figlio maggiorenne ed indipendente. Sono solo da molti anni e con l'arrivo della primavera è nato in me il forte desiderio di avere una compagna al fianco. Sono un uomo molto romantico, amante della vita all'aria aperta e della natura. Penso di avere una particolare sensibilità nel capire le donne, le loro esigenze e i loro desideri e amo molto corteggiare con galanteria e tanta tanta fantasia. Allora che ne pensi? Potremmo provare a incontrarci? Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Vorrei dare una svolta alla solita routine... sono Damiano, ho 35 anni, senza falsa modestia posso dire di essere un bel ragazzo. Lavoro come web-designer in una grande azienda. Frequento da anni la solita compagnia di amici, la stessa pizzeria, la solita discoteca. Ho convissuto per due anni con una mia coetanea, ma la cosa non ha funzionato. Che dire, un errore capita a tutti, mi ritengo un ragazzo serio e responsabile, e spero che la prossima donna che incontrerò sia quella giusta! Chissà che non sia proprio tu! Chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi chiamo Antonio, non vi dico quanti anni ho... sono più di 70 ma meno di 75! Potrebbero sembrare tanti ma per me non lo sono! Mi sento in forma, faccio lunghe passeggiate, vado a ballare, mi do il mio tempo libero ma soprattutto mi sento giovane nello spirito. Ho tre bellissimi nipolini che adoro visitare e portare a spasso, a mangiare un bel gelato o al cinema. Come forse avrete capito sono un uomo amante delle cose semplici, non penso che serva tantissimo per essere felici, e questa la qualità che cerco in una donna, la semplicità. Vuoi conoscermi?

Stop! Ecco l'uomo che fa per te! Sono Riccardo, 56 anni ottimamente portati, sportivo, dinamico, romantico quando il caso è passionale nei momenti giusti. Sono manager in un'importante azienda, il lavoro mi lascia poco tempo libero, ma sono sicuro che con la compagna giusta riuscirei a staccare la spina e dedicarmi a lei. Ti cerco giovanile e curata, possibilmente bionda (ho un debole per le bionde... cosa ci posso fare?), ma soprattutto con tanta voglia di vivere.

PER LUI

Mi presento, Federica, 34enne molto carina con un passato da animatrice turistica, adesso impiegata presso un'agenzia di viaggi. Il mio lavoro mi ha permesso in passato di viaggiare molto e vivere per lunghi periodi in posti meravigliosi e la voglia di partire non mi è passata e penso non passerà mai. Soprattutto per questo motivo è importante per me avere accanto un ragazzo dinamico, attivo e con la mia stessa passione. Questo è quello che cerco, e tu? Potrei essere quella giusta?

Sono una signora divorziata di 58 anni, fisicamente sono un po' ciociottella ma ho un viso dolce e begli occhi chiari. Mi chiamo Elvira, sono titolare di un ristorante e questa attività comincia a stancarmi, mi lascia pochissimo tempo libero e questo mi pesa perché mi impedisce di poter coltivare nuovi interessi. Se incontrassi l'uomo giusto vorrei ricominciare, godermi la mia età viaggiando, andando al cinema e soprattutto riposandomi un po'. Se desideri conoscermi per instaurare una bella amicizia allora chiamami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Mi chiamo Jessica, ho 37 anni, in queste poche righe vorrei cercare di raccontarti un po' di me! Sono divorziata senza figli, amo viaggiare e sono sportiva ma senza eccessi. Fisicamente sono carina ma non appariscente, amo la semplicità anche nel modo di vestire e di presentarmi. Vorrei conoscere un ragazzo semplice, affettuoso, con cui condividere la mia passione per i viaggi. Cerco una bella amicizia che possa trasformarsi in una bella storia d'amore. Chiama Eliana Monti Club! 0187/770036

Piacere, sono Francesca, ho 42 anni e sono titolare di un negozio di abbigliamento. Sono divorziata con un figlio ormai maggiorenne e indipendente... come passa il tempo... mi sono dedicata a lui anima e corpo e ho trascurato la mia vita sentimentale. Ho un bel giro di amici, esco spesso e mi piace ballare, ma vorrei trovare un compagno con cui condividere le piccole cose di tutti i giorni, un uomo max 50enne, affascinante e simpatico. Incontriamoci all'Eliana Monti Club!

INVIA UN SMS* AL N° 320.499.01.89

RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

**il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.*



La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036
 (Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00
 E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 46 sedi operative.



Iscriviti!

Farei parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e qualificazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO
A cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi
LE SANZIONI REGOLAMENTARI

L'art. 70 disp. att. c.c. dispone che "Per le infrazioni al regolamento di condominio può essere stabilito, a titolo di sanzione, il pagamento di una somma fino ad euro 0,05."

Riguardo a tale norma, si pone il problema se il regolamento o l'assemblea possa prevedere sanzioni di importo maggiore. Il potere di irrogare "pene private" deve trovare fondamento in una norma del regolamento condominiale. Il codice parla del regolamento che dovrebbe essere quello previsto dall'art. 1136 c.c. e quindi approvato a maggioranza. Ciò farebbe pensare che la delibera assembleare adottata con la stessa maggioranza prevista per l'approvazione del regolamento possa stabilire sanzioni a carico dei trasgressori. La giurisprudenza ha invece fatto riferimento solo alle infrazioni derivanti dagli obblighi che derivano da contratto facendo intendere che le stesse sanzioni possano trovare fondamento solo da regolamenti contrattuali, ma la Cassazione ha chiarito che la deliberazione che irroga sanzioni non può essere impugnata oltre il termine di 30 giorni ex art. 1136 c.c., precorrendo il nuovo indirizzo giurisprudenziale sulle delibere nulle e annullabili sviluppatosi dal 2000 in poi.

L'eccezionalità della norma ha voluto che la stessa si indirizzasse solo ai condomini e non anche ai conduttori in quanto estranei all'organizzazione condominiale.

Maggiori problemi ha comportato l'entità della sanzione, problema affrontato anche dalla Corte Costituzionale. Appare evidente come l'importo sia anacronistico e irragionevole, soprattutto con il passaggio all'euro, dato che quando la sanzione non è adeguata risulta totalmente inutile.

La Corte di Cassazione definisce contra legem la delibera che imponga una sanzione di importo maggiore alle cento lire. La questione di anticostituzionalità sollevata con riferimento agli art. 3, 41 e 42 Cost., sul presupposto della violazione di quell'autonomia per la quale i privati possono regolare liberamente i loro interessi, è stata ritenuta inammissibile in quanto coinvolgente scelte attribuite alla potestà discrezionale del legislatore.

Tale impostazione ha sollevato non poche critiche, non essendo la norma inserita tra gli articoli inderogabili sanciti dal successivo art. 72 disp. att. c.c.

Poiché i 5 centesimi di euro rimarranno tali fino ad una modifica legislativa, la proposta di riforma del condominio ha già previsto la nuova sanzione di 50,00 euro che può essere triplicata in caso di recidiva con il solo limite del 500,00 euro all'anno.

Minori problemi ha posto il potere di irrogare sanzioni. Una recente sentenza della Cassazione ha ribadito che l'amministratore ha la facoltà di irrogare sanzioni ai condomini per le violazioni del regolamento, ove lo stesso lo preveda, senza bisogno di alcuna delibera assembleare.

(Fonte centro studi nazionale)

ARCHITETTURA

A&D s.r.l.
Costruzioni

FINITURE D'INTERNI

Caniparola - Via Malaspina
Tel. 0187-670187

Il nostro staff ricerca e seleziona i materiali migliori e più moderni sui mercati internazionali e li offre a prezzi concorrenziali.

Esposizione di pavimenti - laminati - marmi - cotti per esterni - pietre sanitari - rubinetterie - stufe - pallets - legna - porte per interni - maniglie pannelli decorativi riscaldanti - serramenti ecc.

VENITE A TROVARCI

HIT HOUSE
LE 5 MIGLIORI CASE DELLA SETTIMANA

Arcola - Ressora appartamento piano 6° con ascensore, terrazza privata - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, garage. Recentemente riqualficata

Euro 220.000,00

La Spezia - Pegazzano zona residenziale tranquilla appartamento, ingresso, ampio soggiorno con ang. cottura, camera matrimoniale, studio e balcone

Euro 150.000,00

Sarzana vic. centro appartamento con ingresso indipendente, patio d'entrata, soggiorno angolo cottura, camera, bagno nuovissimo, rifiniture pregiate e particolari

Euro 135.000,00

Vezzano L. loc. Bottagna, villetta indipendente, giardino, porticato esterno, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ben rifinita

Euro 270.000,00 tr.

Ortonovo, Lunimare vicino spiaggia app.to al P3° e ultimo lastrico solare di proprietà, ingresso, soggiorno, ang. cottura, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto

Euro 138.000,00

PER INFORMAZIONI TEL. 339/3876993

LA SPEZIA
Corso Nazionale 117
Tel. 0187/510937
Fax 0187/514050
laspezia@gabetti.it
www.gabetti.it

LA SPEZIA

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA
Via Landinelli, 53
Tel. 0187/622800
Fax 0187/606654
sarzana@gabetti.it
www.gabetti.it

ZONA EST - LA SPEZIA

□ ISOLA

Posizione dominante semindipendente ristrutturata di vani 4 con giardino, corte, taverna, doppi servizi e due posti auto.
€ 210.000 rif.332

□ PRATI DI VEZZANO

Splendida zona verde, residenziale, in palazzina con ascensore, vani 3 di oltre 70 mq. con box, cantina e posto auto.
Ristrutturato. € 160.000

□ LIMONE

Appartata, no traffico, in casale indipendente, bilocale in fase di ristrutturazione con cantina. Chiavi in mano.
€ 105.000. rif.32/07

□ MELARA

In palazzina ristrutturata, ottima posizione tranquilla e residenziale, ampio trilocale ristrutturato, con arredo cucina e cantina.
€ 130.000 rif.30/07

□ MIGLIARINA

In ottimo complesso appartato con sbarra, appartamento ristrutturato di vani 4 ampia metratura con terrazzino e ripostiglio.
€ 200.000 rif.1/07E

□ VALDELLORA

In palazzina esterni/interni ristrutturati, ampio 4 vani di oltre 110 mq. con doppi balconi e cantina. € 200.000 rif.323

□ LIMONE

In casale d'epoca riqualficato mantenendo i particolari del periodo, piano ultimo con ascensore, 4 vani con mansarda e sala da lettura open space. € 240.000

□ BRAGARINA

In trifamiliare ottima posizione appartamento di vani 2,5 ristrutturato nuovo con terreno e cantina.
€ 126.000 chiavi in mano.

□ BOTTAGNA

Comodo, servito, ristrutturato, trilocale arredato con cantina e ampio salone.
Solo € 110.000 chiavi in mano.

□ LIMONE

Inserito in quadrifamiliare nel verde, tranquillo, ottima palazzina interna ed esterna, vani 4 ristrutturato con posto auto coperto.
€ 165.000 Rif. 19/07E

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

□ CENTRO

Vicino Stephan in ottima palazzina, ristrutturato con ottime finiture, porte in stile, ampio trilocale con possibilità due camere.
€ 150.000

□ ZONA EX UPIM

In palazzo con ascensore, presso piazza, appartamento abitabile subito, in ordine, sala con cottura, camera e servizio.
Investimento € 135.000

□ PIAZZA GARIBALDI

Sovrastante in palazzo decoroso e comodo, appartamento ristrutturato composto da cucinotto, tinello, due camere matrimoniali, ampio servizio e ripost.
€ 150.000 rif.33/07

□ CENTRO

In palazzo storico e zona pedonale quadrilocale al piano secondo da ristrutturare internamente con balcone.
€ 180.000 Rif. 38/07C

□ CENTRO

In palazzo riqualficato, posizione ottima, appartamento composto da sala, cucinotto, camera e servizio per totali 50 mq. termoautonomo. € 120.000

□ CENTRO

Trilocale ristrutturato nuovo arredato moderno in zona comoda e servita. Dotato di balcone, riscaldamento autonomo e possibilità di ricavare 2 camere.
€ 190.000 Rif. 36/07C

□ PIAZZA DEL MERCATO

In posizione centrale ampio appartamento di 4 vani ristrutturato, comodo a negozi e mezzi pubblici dotato di balcone, soppalco e riscaldamento autonomo.
€ 220.000 Rif. 15/07C

□ CENTRO

Trilocale di ampia metratura con 2 camere parzialmente ristrutturato, al 3° piano con doppi balconi.
€ 165.000 Rif. 47/07

□ ZONA 2 GIUGNO

In palazzo d'epoca, piano alto luminoso, soleggiato, ampio vani 3 con due camere matrimoniali, ristrutturato, cantina.
€ 120.000

ZONA OVEST - LA SPEZIA

□ PEGAZZANO

con vista sulla città, luminoso e soleggiato appartamento con 2 camere letto, e 2 balconi. € 90.000 rif E 311 V ottima occasione

□ PEGAZZANO

In zona tranquilla e senza traffico, luminoso e soleggiato appartamento ristrutturato con finiture signorili e 2 balconi attrezzati.
€ 160.000 rif 213 V

□ PISCINE 2 GIUGNO OCCASIONE: luminoso ed ampio tre vani con 2 camere recentemente ristrutturato in palazzina in ordine.
€ 120.000 rif 56/07

□ REBOCCO

In zona tranquilla, luminoso appartamento di 2 vani oltre terrazzo.
€ 100.000 18.4V

ZONA TURISTICA E MARE

□ CAMPIGLIA

nel vecchio borgo, antico rustico con elementi particolari. Possibilità terreno vista golfo
€ 35.000 RIF E345 V

□ PORTOVENERE

comodo per spiaggia, porto e passeggiata, grazioso monolocale sito nel centro storico. Arredato e termoautonomo.
€ 220.000 rif. 105 V

□ FEZZANO DI PORTOVENERE

in semindipendente, appartamento recentemente ristrutturato con finiture di pregio e giardino attrezzato. 4 vani oltre ripostiglio per un'abitazione in un caratteristico borgo ligure ed a contatto con la natura.
€ 275.000 rif 54/07 V

□ CADIMARE

con stupenda vista mare ed Apuane, irripetibile occasione: ampio appartamento con 2 balconi. Termoautonomo.
€ 200.000 358V

□ PORTOVENERE

in costruzione fronte spiaggia, comodo e luminoso appartamento di 4 ampi vani con spaziosa terrazza vivibile e balconata fronte mare. Posto auto assegnato. Vano disimpegno al piano terra. Stupenda vista mare.
Tratt. In agenzia. rif 225V

□ FEZZANO DI PORTOVENERE

nello storico borgo, luminoso appartamento con parziale vista mare di 4 ampi vani, modernamente ristrutturato con ottimizzazione degli spazi e cura di particolari.
€ 320.000

□ BIASSA

terratetto indipendente totalmente ristrutturato con materiali di pregio con patio e terrazza vivibile.
€ 350.000

Possibilità 2 appartamenti con ingresso indep.te ciascuno. rif 349 V

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS

IG

firmato l'accordo per i Contratti di quartiere

Per l'Umbertino ci sono i soldi

di David Virgilio

La notizia è ufficiale, dopo lunghi mesi di attesa, finalmente, è stato firmato l'accordo per l'erogazione dei contributi destinati ai cosiddetti "Contratti di quartiere". Si potrà così dare inizio ai lavori previsti dal progetto di riqualificazione della zona centro-nord della città, che trova il suo cuore proprio nel Quartiere Umbertino. Va detto che l'azione del Contratto di quartiere si caratterizza come un intervento fortemente integrato, ambizioso, che comprende sia opere edilizie (case, strade e marciapiedi), ma anche i bisogni della gente, di chi abita il quartiere, e quindi necessità come il lavoro, la salute, la sicurezza, le relazioni comunitarie. Per questo il progetto prevede che gli stessi abitanti possano esercitare un potere di decisione e di controllo circa il futuro del luogo dove abitano o lavorano. E proprio una delle innovazioni introdotte dal Contratto è quella che individua nell'abitante un soggetto attivo, che progetta e negozia con i tecnici, gli architetti e l'amministrazione, le proposte e le soluzioni per il proprio quartiere. Il contratto dell'Umbertino si è infatti caratterizzato fin dall'inizio per questo processo partecipativo.

"La Circoscrizione ha avuto in questo un ruolo determinante - afferma **Fabrizio Andreotti**, presidente della terza Circoscrizione - abbiamo organizzato un vero e proprio processo di ascolto, rivolto ai cittadini, alle associazioni, ai commercianti del quartiere, per fare sintesi dei bisogni ed individuare gli interventi possibili".

Ad esempio i cortili? "Il recupero dei cortili è un elemento importantissimo per la vita del nostro quartiere. Sono spazi che devono ritornare luogo di incontro degli abitanti, soprattutto dei giovani e non essere più luoghi noti solo per i fatti di cronaca. Qualcosa si sta già muovendo. In alcuni cortili ci si ritrova ad esempio per giocare a carte. La scorsa estate, con l'aiuto della parrocchia, abbiamo anche riscoperto e organizzato i giochi

di una volta".

E la piazza?

"Piazza Brin subirà un importante intervento di riqualificazione. Circoscrizione, associazioni e gruppi di cittadini hanno lavorato a contatto con gli architetti vincitori della gara, proprio per migliorare il progetto, facendo sì che la soluzione definitiva tenga conto dei bisogni dei residenti. In particolare si è avuta attenzione alla suddivisione degli spazi, alla disposizione delle panchine, del verde e dell'illuminazione, per rendere gli spazi utilizzabili anche in occasioni di eventi, spettacoli e mercati".

Restiamo in tema verde. I lavori che si stanno concludendo in viale Aldo Ferrari hanno ricevuto diverse critiche per l'abbattimento degli alberi...

"È chiaro che nessuno prova piacere nell'abbattere gli alberi, ma in questo caso è stato necessario per riqualificare i marciapiedi. Averli lasciati avrebbe compromesso il lavoro di pavimentazione a causa delle lunghe radici. Comunque, le vecchie piante saranno sostituite con nuove, e in numero maggiore. Rispetto alle precedenti 42 ne saranno, infatti, piantate ben 58. Un bell'investimento sul verde".

Anche via Castelfidardo subirà un intervento di riqualificazione?

"Innanzitutto i lavori di rifacimento della piazza Caduti del lavoro, già avviati, influiranno sull'assetto non solo della via, ma anche di tutto il quartiere.

Nella piazza i bus turistici si fermeranno per far scendere e successivamente raccogliere i visitatori. Inoltre ci sarà la stazione dei taxi. L'intera zona sarà così rivitalizzata e, come previsto dal Contratto di quartiere, dotata di nuovi servizi e



attività commerciali. Così sarà favorita l'attrazione e l'accesso dei visitatori al centro città, anche attraverso piazza Brin".

Nel complesso opere importanti...

"Quello del Contratto di quartiere è un progetto complesso, vasto, che affronta questioni decisive e che si raccorda con altri interventi di trasformazione come il piazzale antistante la stazione ferroviaria e il nuovo parcheggio interrato. La Commissione di valutazione regionale ha collocato il nostro progetto al secondo posto fra tutti i Contratti di quartiere della Liguria, proprio per il valore e la qualità delle proposte, che sono il risultato della stretta collaborazione che siamo riusciti a realizzare, nella fase progettuale, fra cittadini, tecnici e amministratori".

In quei cortili delle case operaie

Il Quartiere Umbertino è al centro, negli ultimi anni, di accessi dibattiti, punteggiati da fatti di cronaca che, sempre più spesso, registrano sintomi di disagio e "disordine" sociale. Un quartiere identificato nella sua piazza "Benedetto Brin" e in quelle case tutte uguali, senza balconi, con in mezzo i cortili.

Eppure piazza Brin, per noi, che non siamo più giovani, è piena di ricordi: ... rasentavo i bordi della piazza, per poi girare in via Napoli, quando, per mano alla nonna andavamo a trovare lo zio Giovanni; abitava all'ultimo piano di una delle case operaie, e lassù, dalla finestra della cucina, si vedeva il cortile, lungo e polveroso, in mezzo al vociare di donne e bambini. Il cortile, un luogo dove a giugno assistevamo attoniti e un po' spaventati al misterioso rogo del pupazzo di "batiston", un fuoco alto che si alzava in mezzo alle bandierine di carta colorata che univano le facciate delle case.

Ho ritrovato traccia di queste mie memorie in un libro: "Nei cortili delle case operaie, invece, non esistevano divieti; potevamo urlare, sporcarci, afferrare sassi ed altro, correre, saltare, infischiaci di microbi e raffreddori. Al centro di ogni cortile c'era il lavatoio. Lo spazio intorno era per noi palestra, campo sportivo, palcoscenico, giungla e... serraglio (...) trascorrevamo in cortile le ore più belle, tra gare, risse all'arma bianca, assalti a traballanti castelli di casse da imballaggio vuote; giochi inventati su due piedi, con regole improvvisate (...)

I più tranquilli gareggiavano con le bilie di terracotta o le "cipolle" di vetro colorato (...) Talvolta tracciavamo col gesso, per terra, un tortuoso percorso e vi correvamo un combattutissimo 'giro d'Italia' con i tappini delle gassose".

È scritto da Gino Di Rosa, pubblicato da Luna editore, si intitola "Il sale sulla coda; nascere in piazza Brin". Ho conosciuto Gino perché, quando abitava a Spezia, frequentava i miei genitori, e lo ringrazio per avere "fissato" questa memoria, perché oggi, che parliamo di "rigenerazione urbana" e di "costruzione sociale del territorio", il suo libro è un contributo di memoria attiva, che offre dei punti di riferimento e la consapevolezza delle radici, come bene aveva già sottolineato Ferruccio Battolini, nella prefazione. Una memoria attiva perché non guarda solo al passato, ma anzi costruisce il futuro dei luoghi, trasformandosi in capitale sociale, per un quartiere, e una città, che sta crescendo, che cambia e si evolve, e che deve costruirsi nuove emozionanti memorie di comunità. (David Virgilio)

I contenuti del Contratto di quartiere della Spezia



Le finalità dei Contratti di quartiere riguardano principalmente la riqualificazione edilizia, sia pubblica che privata, il miglioramento delle condizioni ambientali con l'aumento della dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali occorrenti, lo sviluppo delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni di servizi pubblici e pri-

vati, l'integrazione sociale e l'incentivazione dell'offerta occupazionale.

Il Comune della Spezia ha partecipato al bando indetto dalla Regione Liguria al fine di attenuare i forti elementi di degrado abitativo e ambientale proponendo la progettazione di adeguati interventi sul patrimonio abitativo e sulle dotazioni

infrastrutturali e di servizio, ma anche per accrescere l'integrazione sociale derivante dalla significativa presenza di cittadini extracomunitari.

Fra gli interventi principali si evidenziano:

- Il recupero e la trasformazione e l'utilizzo a centro civico ed attività sociali e ludoteca dell'ex scuola Pontremoli;
- Il recupero e il riuso per fini abitativi verso studenti e giovani coppie oltre che per funzioni rivolta al mondo studentesco dell'edificio ex Pacinotti;
- La riqualificazione di piazza Brin;
- La riqualificazione di viale Aldo Ferrari e di via Castelfidardo;
- Il recupero dei cortili interni con la relativa costruzione dei sistemi fognari;
- Il recupero e messa a norma delle case comunali
- L'introduzione di nuove funzioni commerciali, terziarie e amministrative;
- Attività mirate a favorire l'integrazione sociale quali il laboratorio di quartiere, attività formative e

sostegno alla creazione di impresa.

Oltre a tali interventi sarà realizzato, sotto il piazzale della stazione ferroviaria centrale, un primo lotto funzionale per la costruzione di un parcheggio interrato multipiano per circa 350 posti auto di cui 100 in proprietà e i rimanenti a rotazione. L'importo finanziato dal Contratto di quartiere (risorse ministero delle Infrastrutture e Regione Liguria) ammonta a 7.982.000 euro.

Oltre a tale finanziamento, sempre nel Contratto di quartiere, si prevede un finanziamento ad hoc di euro 410.000 con fondi della Regione Liguria per l'acquisto dell'ex cinema Odeon.

Gli importi sopra descritti sono solo i finanziamenti che derivano dal Contratto di quartiere. Se a questi si aggiungono le somme con cui l'amministrazione comunale interviene, gli interventi realizzati da Arte, da Acam e da privati e dalla Società mobilità e parcheggi, si arriva a un investimento pari a 38.676.744 euro.

**NOI CI CREDIAMO
SEMPRE CON VOI**

s p o r t

confermato Soda, arriva la Triestina

SALVEZZA POSSIBILE MA SERVE UN PROGETTO

di Diego Di Canosa



Se il campionato finisse oggi lo Spezia sarebbe costretto a disputare la spareggio salvezza contro il Modena. Magari fosse così, viene da dire. Perché è vero che mancano ancora ben nove gare alla fine della stagione regolare e i punti in palio sono ancora molti, ma è ormai evidente che lo Spezia sia coinvolto nella più grande crisi della gestione Ruggieri.

Una crisi che non è semplicemente tecnica, o di comunicazione tra allenatore e squadra come ha curiosamente precisato il presidente in conferenza stampa, ma piuttosto societaria in toto.

Sono mesi che circolano voci di uno spogliatoio spaccato, di un allenatore che non ha più la minima influenza sui giocatori, di una dirigenza divisa su ogni scelta e di un Ruggieri afflitto da tanti problemi e lontano dalla squadra. Fino a qualche giorno fa potevamo pensare che si trattasse dei soliti pettegolezzi; non ci piaceva credere che gli artefici del "miracolo" della promozione in così poco tempo avessero distrutto tutto. Così un giorno era colpa degli infortuni, un altro degli arbitri, un altro ancora della sfortuna e così via. Alibi su alibi per coprire e giustificare scelte e comportamenti perniciosi da parte di dirigenza, staff tecnico e qualche giocatore.

Una situazione che giorno dopo giorno ha logorato l'ambiente fino alla rottura di sabato scorso a Modena, dove la squadra ha incassato un sonoro 0 a 4, costringendo Soda a rassegnare le dimissioni rifiutate in seguito da Ruggieri. Quando si verificano crisi di questo genere, non è mai solo un fattore a determinarne la causa, ma piuttosto il risultato di una serie di scelte sbagliate. E se l'anno scorso è andato tutto liscio e ogni singola mossa è stata azzeccata, in questa stagione è accaduto esattamente il contrario. L'impatto di Ceravolo sulla società è stato devastante: invece di qualche innesto di qualità nella squadra vincente dell'anno scorso, l'ha smembrata facendo fuori i leader uno dopo l'altro (Maltagliati, Grieco con Fusco e Guidetti poi ripescati per necessità); la maggior parte dei giocatori che ha portato hanno fallito o non sono stati utili alla causa (Zamboni, Russo, Rossi, Dionigi, Baù, Quadri), oppure erano afflitti da problemi fisici (Guzman, Do Prado e Nicola e Pecorari inizialmente). Ciò nonostante Ceravolo è riuscito ad allestire una squadra competitiva, ma con un monte ingaggi che a fine stagione porterà i costi di gestione a ben 12 milioni di euro, un budget enorme e da ben altra classifica.

Sarebbe interessante sapere quanto è stato il guadagno del consulente di mercato in questo turbinio di contratti, ma questo è un altro discorso. Tutte queste scelte, avallate da Soda, si sono poi rivelate un boomerang che gli si è ritorto contro: il gruppo non si è mai amalgamato e lui non è stato in grado di gestire i conflitti interni e ricreare armonia e stimoli. Questa situazione ha messo a nudo tutti i limiti del tecnico di Cutro: poca esperienza (solo alcuni mesi di panchina in C2 e una stagione in C1); l'incapacità di trasmettere alla squadra la mentalità della costanza nei risultati, fondamentale in questa categoria, e la consapevolezza di quelle che sono le partite importanti (col Genoa non è fondamentale vincere, meglio prendere punti con Bari, Vicenza e Modena); a tutto questo vanno unite poi difficoltà nelle valutazioni tattiche, nella

lettura in corsa delle partite ed equivoci nel ruolo di alcuni giocatori (Alessi, Frara e Confalone su tutti); e per finire l'incapacità di relazionarsi con i giocatori (in particolare quelli con più esperienza e personalità) e la mancanza di credibilità per farli aderire alle sue idee. Ruggieri lunedì scorso in conferenza stampa ha detto che ha confermato Soda perché i problemi tra tecnico e squadra ci sono da un paio di mesi e non sono tattici, ma di comunicazione. Anche peggio, perché i problemi tecnici si correggono, i conflitti caratteriali difficilmente. Ci vuole soprattutto umiltà. E non se ne vede tanta lì in giro.

In ogni caso se è stato giusto confermare Soda lo si capirà tra qualche settimana, siamo convinti che lo Spezia domani contro la Triestina giocherà una buona partita davanti al proprio pubblico. Almeno ce lo auguriamo. Perché ora bisogna davvero fare punti visto che mentre lo Spezia affronta la sua crisi, le dirette concorrenti Modena, Verona, Vicenza, Bari, Lecce hanno già superato il loro momento critico e godono di buona salute.

Se è ovvio che il primo obiettivo rimane la salvezza, Ruggieri deve ora lavorare parallelamente su un altro fronte. Deve ritrovare la forza che lo ha sempre contraddistinto, dopo il segnale di debolezza lanciato la scorsa settimana quando a caldo ha detto che avrebbe tagliato tre o quattro teste e poi ha risolto il tutto in una "bicchierata tra amici". Serve un nuovo progetto, una ristrutturazione societaria, con un direttore sportivo che oltre a occuparsi dei trasferimenti dei calciatori sia presente al campo, un allenatore con esperienza e qualità da serie B coadiuvato da uno staff valido, un direttore generale che non ambisca a fare anche il direttore sportivo, e nuovi soci che portino realmente risorse economiche. Forza presidente, forse è finito il tempo delle agendine e dei calendari ed è arrivato quello di rimboccare le maniche e fare scelte coraggiose.

Al suo fianco a sostenerla ci sarà, come ha sempre fatto, tutto il popolo bianco.

Quando la lotta si fa dura....

di Emanuele Costamagna

La voragine della zona retrocessione, con le sue lunghe chele ormai ci cinge, ci abbraccia. Ma è una stretta non d'affetto purtroppo, bensì di soffocamento. La rovinosa trasferta di Modena segna la quarta sconfitta consecutiva, e il nostro pieno e totale coinvolgimento nei bassifondi della serie B. Sapevamo certo che sarebbe stata una condizione quasi naturale per noi, per una neopromossa, ma certo le prestazioni offerte fino a poche giornate fa lasciavano intravedere un finale di stagione, forse, un po' meno travagliato. Ora che la prima giornata del girone di ritorno è stata finalmente disputata, la spada di Damocle che pendeva sopra le teste degli aquilotti non c'è più, e possiamo finalmente guardare la classifica in piena luce. Siamo quartultimi, sem-

pre a quella dannata quota di 3 punti: più quattro sul Crotone e più dieci sul duo Pescara Arezzo (probabilmente con più poche chance di salvezza). Alla nostra stessa altezza il Modena, cinque punti sopra il Verona, e sei Treviso e Bari. A sette lunghezze di distanza, e per ora appena sopra la zona calda, la Triestina, nostra prossima ospite al Picco.

La squadra di Varrella, che martedì ha perso per due a zero a Frosinone, ha un organico di buon livello: dal portiere Generoso Rossi, al giovane attaccante del Bologna Della Rocca, dal difensore ex Lazio Pesaresi al centrocampista Allegretti, e anche le due punte Eliakwu (ex primavera Inter) e Graffiedi (ex scuola Milan).

Una formazione che nonostante la qualità della rosa, ha vissuto una stagione difficile, che ha visto anche un cambio alla guida tecnica (da Agostinelli a Varrella).

Lo Spezia ha il dovere nei confronti dei suoi tifosi e di se stessa (le due cose non sono inscindibili) di rialzare la testa o, per dirla in tono un po' enfatico, gettare il cuore oltre l'ostacolo. E sia allora, giochiamoci questa salvezza fino in fondo, sudiamocela fino all'ultima giornata, ma vediamo bene di raggiungerla alla fine di tutto. La chele della retrocessione non possono e non devono diventare le spire della nostra stessa paura che rischierrebbero di logorarci inesorabilmente.



1G

focus sulla gloriosa Pro Italia

QUANTA STORIA!

di Francesca D'Anna

Disiplina, precisione, forza di volontà. È quanto si respira in un pomeriggio qualsiasi nella palestra della società di ginnastica "Pro Italia", di via Lamarmora dove bambini e ragazzi si allenano ripetendo con inesauribile energia i loro movimenti per renderli pressoché perfetti. Dai loro sorrisi sembra un gioco, specialmente per i più piccini, e l'atmosfera è lontana anni luce dalla palestra "seriosa" che tutti ci immaginiamo quando pensiamo ai sacrifici dei ginnasti degli anni passati. Per non parlare dell'atteggiamento di certi istruttori che più che allenatori sembravano dei cerberi, tanto che le lacrime erano all'ordine del giorno. Certo è che il lavoro continua a essere duro, chi fa agonismo si allena anche tutti i giorni per tre ore, e gli insegnanti continuano a essere severi, ma forse è cambiato l'approccio verso i ragazzi. Nel tempo trascorso in palestra ci è parso che la fermezza si sposi molto bene con la gentilezza. È logico, comunque, che ci sia la necessità di indirizzare i ragazzi per formare il loro carattere. Ma qui sembra sia stato trovato il "giusto mezzo".

La Pro Italia è una società gloriosa, e dopo la "canottieri Velocior", è la più antica della Spezia. Nata il 18 aprile del 1890, annovera tra i nomi che l'hanno resa celebre il ginnasta Ezio Roselli e il lottatore Oreste Arpe. Nei locali di via Cernaia - vecchia sede della società - si andava ad allenare, quando era alla

Spezia, anche Enrico Porro, marinaio e primo atleta a far guadagnare l'oro olimpico alla federazione della lotta greco-romana.

Nel 1984, la Pro Italia ricevette dall'allora presidente della Repubblica Sandro Pertini nel corso di una cerimonia ufficiale, la stella d'oro al merito sportivo, una onorificenza molto impotante.

Tra i premiati di quel giorno c'erano anche il Milan e Giampiero Boniperti.

"Mi ricordo ancora l'emozione che ho provato. Il nostro pullman - ci ha confidato, con commozione, la presidente **Silvana Motto Ferrari** - è stato accolto all'ingresso a Roma da una scorta di carabinieri motociclisti che ci ha accompagnato fino al Quirinale.

Il presidente Pertini ci ha riservato un'accoglienza squisita ed è stata veramente una grande soddisfazione vedere insieme a noi tante grandi società. La consegna della Stella d'oro è stata il riconoscimento di un grande lavoro fatto dai nostri tecnici, dalla dirigenza, ma soprattutto dagli atleti".

La presidente non è una ex atleta, ma è semplicemente la madre di due ex campioni regionali della Pro Italia e con il marito si è appassionata alla gestione della società, volendo entrare a farne parte a tutti gli effetti. "È stata dura. Quando sono entrata nel Consiglio - ha ammesso Silvana Ferrari - mi sono stati fatti un po' di problemi a causa del fatto che ero

una donna. Ma alla fine ce l'ho fatta e sono diventata presidente".

Questa è la riprova che anche i pregiudizi più duri a morire non resistono alla tenacia delle donne.

E allacciandoci a questo tema non possiamo fare a meno di parlare di un'atleta che ha dato grandi soddisfazioni alla società, Iosella Lombardi che ha esordito nel 1980 contro la Romania. Oggi tra le ragazze di punta della Pro Italia c'è Alice Masini (nella foto con l'assessore comunale allo sport Paolo Manfredini), per le gare di squadra, in prestito all'Andrea Doria di Genova. "Quando ci sono le gare nazionali - ha precisato il segretario della società, **Pilade Guani** - gareggia per loro, ma è una nostra atleta e nelle gare individuali si esibisce per noi".

Tra i giovani che si allenano in via Lamarmora c'è anche **Leonardo Lancia**, un ragazzo di 28 anni con la sindrome di Down che si allena 3 volte alla settimana per due ore al giorno con Moreno Cerchi, direttore tecnico maschile della società. Leonardo è iscritto alla federazione italiana disabili ed ha ottenuto grandi risultati: ai mondiali di Dublino è arrivato 8° assoluto, ha vinto la medaglia d'argento alla sbarra e il bronzo al volteggio.



Un atleta bravo e conosciuto non solo a livello internazionale. Ha, infatti, conquistato quattro titoli italiani assoluti e 16 campionati italiani di specialità ai vari attrezzi e a breve parteciperà di nuovo ai campionati del mondo, a Shanghai.

Dal 15 al 19 maggio prossimi, prenderà parte tra le altre cose, ai giochi nazionali per sportivi disabili, "Special Olympics" che si svolgeranno alla Spezia.

Il palazzetto Mariotti e il centro sportivo Montagna ospiteranno gare di atletica e partite di calcio. Durante la manifestazione si svolgeranno anche conferenze sui temi dello sport legato alla disabilità e una partita tra campioni olimpici e sindaci. Tra i nomi in "cartellone" anche Juri Chechi, Igor Cassina e Antonio Rossi.

Alla fine della kermesse, i ginnasti che prenderanno parte ai Mondiali di Shanghai si alleneranno, per due giorni, proprio nei locali della Pro Italia.

Una società storica che è dotata di attrezzature all'avanguardia e che ci regalerà, ne siamo certi, altri importanti campioni.

Rexfin®

NETWORK FINANZIARIO

OGNI AGENZIA
AFFILIATA È
UN'IMPRESA
AUTONOMA.

☎ **0187/28.02.51**
347/4558483
ISCR. UIC. N. 375

PRESTITI

**A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI
STATALI PUBBLICI PRIVATI PENSIONATI**

Semplici documenti

- busta paga, codice fiscale, carta d'identità
- firma singola
- senza motivare la richiesta

Certezza del finanziamento

- tasso fisso e rata costante
- anche in presenza di altre trattenute
- acconti immediati

Tassi scontati per dipendenti di enti pubblici e privati:

- nessuna spesa d'istruzione pratica
- nessuna garanzia accessoria

RATA	RICAVO X 60 MESI	RICAVO X 120 MESI
€ . 165,00	€ . 7.753,16	€ . 13.606,12
€ . 270,00	€ . 13.112,86	€ . 22.363,34
€ . 350,00	€ . 17.044,06	€ . 29.035,81

La rata e il TAEG (Min. 8,123 Max 10,363) degli esempi sono calcolati in base alla durata ed agli importi dell'operazione. Dal netto ricavo vanno detratte le spese assicurative previste per legge - Parastatali in base ad età/anzianità di servizio. In osservanza del D. lgs. 01/09/93 n° 385 sulla trasparenza delle operazioni finanziarie.

**IL PRESTITO
FACILE SICURO CONVENIENTE**

MUTUI

**ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ**

**FINANZIAMENTO DEL 100%
DEL VALORE DELL'IMMOBILE**

IMPORTO RICHiesto	RATA X 120	RATA X 240	RATA X 360
€ . 52.000,00	€ . 535,00	€ . 325,00	€ . 249,00
€ . 88.000,00	€ . 905,00	€ . 550,00	€ . 421,00
€ . 130.000,00	€ . 1.337,00	€ . 813,00	€ . 622,00

CONSOLIDAMENTO DEBITI

Con una sola rata mensile più leggera ritrovi la tua serenità!

Se ogni mese la tua situazione è questa:
rata totale € 1.270,00/mese

- Mutuo casa: € 420,00
debito res. € 38.000,00
- Prestito mobili: € 350,00
debito res. € 22.000,00
- Prestito auto: € 500,00
debito res. € 15.000,00

sostituiscila con

**Mutuo
di consolidamento di
€ 75.000,00
Nuova ed unica rata di
€ 371,00/mese
Tutti gli altri finanziamenti
sono estinti**

Piazzale JF Kennedy, 80 - LA SPEZIA - Fax. 0187/28.44.42



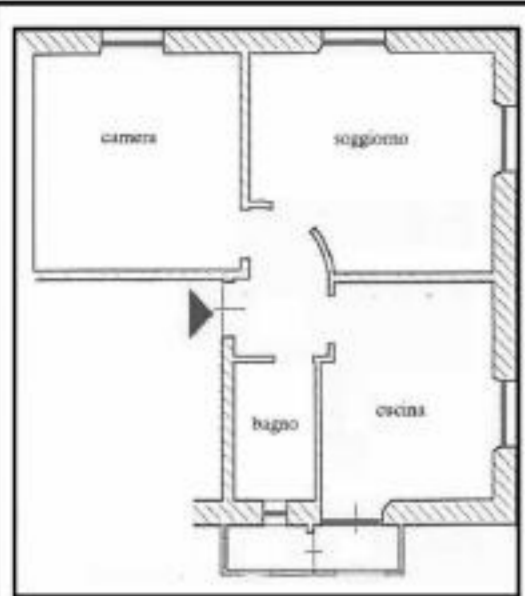
PANORAMA

immobiliare

www.panoramaimmobiliare.org



LA SPEZIA Via XXIV Maggio, 125 - 19124 - Tel. 0187.754000 - Tel & fax 0187.751353 - impanorama@acamtel.com
SARZANA Via Castruccio, 36 - 19038 - Tel. e fax 0187.627729 - info_omnia@acamtel.it

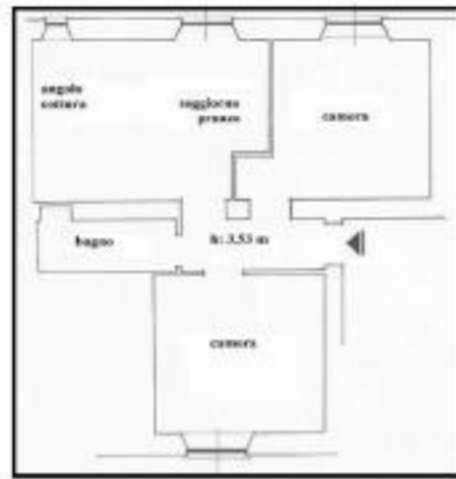


68 - MAZZETTA: 3 vani. A pochi passi dal Centro Commerciale Kennedy, in posizione defilata dal traffico, in palazzina d'epoca completamente ristrutturata, grazioso trilocale in perfetto stato per recente ristrutturazione composto da ingresso, in disimpegno, soggiorno con doppia finestra e camino, cucina abitabile con balcone verandato, camera matrimoniale, bagno con vasca. Soffitti con travi a vista, pavimento in ceramica chiara, infissi in pvc con doppi vetri e zanzariere, termo autonomo, ottime finiture generali.

Euro 160.000,00

113 - BRAGARINA: 3 vani. Bellissimo app.to completamente ristrutturato con ottime rifiniture, sito al piano 2° e composto da ingresso e corridoio controsoffittato con faretti, soggiorno con climatizzatore e balcone, cucina con finestra e portafinestra con accesso a piccolo balcone con lavatrice, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio.

Euro 180.000,00 trattabili
(tel. 0187.754000)



8 - MAZZETTA (Vic. Campo Tanca): 3,5 vani. In condominio quadrifamiliare anni '50, al piano rialzato appartamento in buone condizioni per recente ristrutturazione di vani 3,5 con utilizzo di piccola corte condominiale composto da: ingresso e corridoio, piccolo soggiorno con porta finestra e accesso alla corte, zona cottura, due camere, bagno con vasca. Riscaldamento autonomo. BUONO STATO, ABITABILE SUBITO.

Euro 118.000,00 (tel. 0187.754000)



61 - MIGLIARINA: 4 vani. In posizione defilata dal traffico, con esposizione molto soleggiata e aperta, in trifamiliare di tre piani, app.to al piano intermedio completamente da ristrutturare composto da ampio vano d'ingresso, soggiorno con balcone, cucina abit. ed ampia camera matr. entrambi con uscita su lungo balcone, altra camera matrimoniale, ampissimo bagno e ripostiglio con finestra facilmente trasformabile nel 2° servizio.

Euro 180.000,00 trattabili
(tel. 0187.754000)



50 - PIANTA: 4 vani + giardino e posto auto. In bifamiliare semindipendente appartamento sito al piano terra, con ingresso indipendente, ampio giardino di proprietà e posto auto con ingresso in corridoio, cucina abitabile, soggiorno, due ampie camere, antibagno e bagno e ripostiglio.

Termo autonomo, impianti appena rivisti. Buone condizioni generali e libera da subito. Molto soleggiata.

EURO 165.000,00 trattabili



250 - ADIAC. PIAZZA CONCORDIA: In palazzo anni 60 in ordine nelle parti condominiali fondo commerciale in buono stato con ampio cortile privato. Composto da: doppio ingresso con due vetrine, soppalco di mq. 12 bagno e cortile di mq. 42. Impianti a norma, riscaldamento autonomo con climatizzatore.

Euro 220.000,00 trattabili
(tel. 0187.754000)

44 - CAROZZO: nella prima collina di La Spezia in zona signorile e posizione dominante con incantevole vista panoramica (mare e città) proponiamo in villa bifamiliare appartamento in buone condizioni con doppio ingresso indipendente posto al piano primo ed ultimo composto da: ingresso con ampia veranda abitabile, cucina abitabile, ampio soggiorno con terrazzo vista mare e città, due camere di cui una con accesso al balcone, bagno con doccia. Corte di mq. 145 c. con accesso anche dalla veranda. Ben rifinito e abitabile subito.

Euro 370.000,00 TRATTABILI
(tel. 0187.754000)

NUOVE COSTRUZIONI SANTO STEFANO MAGRA

Vendiamo in esclusiva villini a schiera con ingresso indipendente, composti da soggiorno pranzo con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, al piano superiore mansardato altre due camere e bagno. Rifiniture e capitoli ottimi. Completano la proprietà ampia porzione di giardino di proprietà ed un posto auto.

Euro 200.000,00

194 - CHIAPPA: 2 vani con giardino, box e posto auto. A pochi minuti dal centro, in complesso di immobili di nuova costruzione, zona verde e molto tranquilla, soleggiatissimo ed ampio bilocale composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista (arredamento Scavolini compreso nel prezzo) disimp., camera matrim. ed ampio bagno finestrato. Giardino di 100 mq. calpestabili piantumato e pavimentato, box auto privato + posto auto.

Euro 193.000,00
(vendibile anche senza il box).

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI



dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici di Via Fontevivo 21/N - 19125 - La Spezia, concernente la diffusione a pagamento sul settimanale La Gazzetta della Spezia & Provincia di messaggi politici elettorali per consentire alle forze politiche l'accesso ai relativi spazi in condizione di parità commerciale fra loro.

qualcosa di personale

IG

storie d'amore per Samantha Trotta

Studia da notaio la Liala spezzina

In un periodo in cui i best sellers, scritti da giovanissime autrici, sono conditi con particolari spesso scabrosi, ci ha piacevolmente sorpreso leggere "Come noi nessuno al mondo", primo lavoro di Samantha Trotta, pubblicato dall'editrice parmense "Rupe Mutevole", in vendita presso la libreria Cavalca, alla Spezia.

Il racconto semplice e pulito ricorda le atmosfere inglesi delle opere di Jane Austen con personaggi e sentimenti tratteggiati in maniera efficace ed evocativa.

Le vicende di Selvaggia e lord Mistral trasportano il lettore in un mondo in cui ai sentimenti si contrappongono perfide macchinazioni e colpi di scena inaspettati.

Samantha ha 21 anni ed è spezzina. Ha frequentato il liceo classico "Costa" e oggi studia alla facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo di Genova. In via Balbi si prepara per raggiungere un obiettivo ambizioso: diventare notaio. "Il mio sogno più grande - ci ha confessato, però - è diventare una scrittrice famosa. Scrivere nuove storie, creare personaggi fantastici, mi fa provare delle emozioni veramente indescrivibili che soltanto chi ama i libri come me può capire".

Da cosa dipende la tua scelta letteraria?

"Scrivo storie d'amore per il semplice fatto che sono un'inguaribile romantica! Non esiste una ragazza che non sogni l'arrivo del principe azzurro, e siccome io il mio principe l'ho già trovato, penso sia giusto che tutte continuino a sognare di trovarlo, perché prima o poi arriverà".

Come hai scelto il nome dei personaggi? C'è un significato dietro, ad esempio, al nome del protagonista maschile, Mistral, nome del vento?

"I nomi dei miei personaggi non hanno una motivazione precisa, ho scritto i più belli che mi sono venuti in mente. L'unico nome che avevo deciso di scrivere a tutti i costi è "Selvaggia":



Samantha Trotta

trovo che sia bellissimo e molto originale. Soprattutto mi piaceva il contrasto tra un nome così forte e una fanciulla delicata come la protagonista della mia storia".

Come è arrivata la scelta di scrivere un racconto lungo?

"Mi sono ispirata ai romanzi d'amore che ho letto fin da bambina. I racconti lunghi, secondo me, permettono al lettore di appassionarsi maggiormente alla storia e ai vari personaggi, a mano a mano che la trama si sviluppa. Quelli troppo brevi, invece, il più delle volte mi sembrano anche privi di sentimento". (F.D'A.)

Dopo la terza media una possibilità in più

Si chiuderanno domani, 21 aprile, le iscrizioni per i corsi di istruzione e formazione professionale per il triennio 2007/2010. Questo tipo di percorso, nato a seguito della riforma Moratti e fortemente voluto anche dall'attuale ministro dell'istruzione Fioroni, offre ai ragazzi che escono dalla terza media la possibilità di acquisire professionalità facilmente spendibili nel mercato del lavoro. Questo anche nell'ottica di combattere la dispersione scolastica e di fornire una proposta formativa diversa.

I corsi sono rivolti ai ragazzi dai 15 ai 18 anni e saranno erogati dagli enti di formazione affidatari del progetto: Formimpresa Liguria, Cisita e dal Centro "Durand de la Penne" in partenariato con gli istituti tecnici superiori.

Dopo il triennio, inoltre, gli studenti (che avranno comunque in mano una valida qualifica) potranno decidere di reinserirsi nel percorso scolastico "tradizionale".

I corsi previsti sono cinque e il ventaglio di opportunità è molto ampio. Si va da operatore delle cure estetiche a operatore del legno e dell'arredamento fino ad arrivare alle tre specialità di operatore meccanico: motorista, termoidraulico e macchine utensili. È bene precisare che il corso triennale per operatore del legno e dell'arredamento è finalizzato all'inserimento dell'industria nautica, settore dell'economia cittadina in netto sviluppo. In ogni caso, però, tutte le figure che usciranno dalla formazione non avranno difficoltà di collocazione nel mercato del lavoro.

"Molto spesso - ha dichiarato **Lelio Tognoli**, direttore di Formimpresa - le aziende ci chiedono molti più ragazzi di quelli che riusciamo a formare".

Una notizia confortante che dà la misura della qualità dei corsi professionali, in genere.

"Chi decide di intraprendere i percorsi formativi - ha detto **Riccardo Papa**, direttore del Cisa - avrà a disposizione, per le materie dell'area comune (italiano, storia, matematica, ecc.) insegnanti degli istituti tecnici in modo da garantire la continuità con la scuola".

Entusiasta dell'iniziativa si è detto anche **Angelo Malvezzi**, direttore del Durand de la Penne che formerà i futuri motoristi.

Ai genitori degli interessati, dunque, non resta che affrettarsi a presentare le domande presso gli enti o le scuole. (F. D'A.)

cronache dallo zoo

Max è un volontario della Protezione civile e ha otto anni.

È un bell'esemplare di pastore tedesco di proprietà del primo cittadino di Casola in Lunigiana, Piergiorgio Belloni, che ha salvato molte vite umane. Oggi a dirgli grazie è un suo "collega" a quattro zampe, un segugio italiano che è scampato alla morte grazie al suo aiuto. Era nello studio medico del suo veterinario per i controlli periodici quando è arrivato l'altro cane morso da una vipera. Sarebbe morto di sicuro se non fosse stato sottoposto immediatamente a una trasfusione di sangue. Così Max si è prestato come donatore e il segugio ha avuto salva la vita.

Donare il sangue è fondamentale. Un concetto che dovrebbero capire anche, e soprattutto, gli esseri umani.

GENTE

❖ **Maria Francesca Spina**, giovane ricercatrice spezzina che lavora al Policlinico di Milano, è stata insignita dell'onorificenza per la ricerca medica in tema di prevenzione.

❖ **Il professor Pierangelo Clerico**, insegnante all'Istituto comprensivo di Lerici, è stato nominato responsabile pro-tempore dell'associazione professionale e sindacale dei docenti Gilda.

❖ **Nicolò Ricci**, giovanissimo pianista spezzino ha vinto il primo premio nel concorso pianistico nazionale "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio, in provincia di Pistoia. Nicolò, 10 anni, ha eseguito arie di Bela Bartok e di Schubert.

❖ **Gli acconciatori della provincia aderenti a Confartigianato** hanno rinnovato le cariche del consiglio direttivo della loro associazione per il prossimo triennio. **Giordano Botti** è stato eletto presidente e **Gianni Mazzetti** vicepresidente. Faranno parte del consiglio inoltre **Giuliano Francesco** in qualità di past-president, **Marina Terenzoni**, **Mirella Ciuffardi**, **Tommaso Martella**, **Giorgio Conti**, **Daniela Ravagnan** e **Roberta Cè**.

❖ **Gianni Santoro** è stato eletto componente del "comitato 300 metri", organizzazione europea di tiro a segno. Lo ha nominato la presidenza dell'European Shooting Confederation, organismo che sovrintende alle federazioni nazionali di questo sport.

❖ **L'associazione pro loco di Carro** ha eletto il nuovo consiglio. Presidente è **Giuseppe Garau**, vicepresidente **Teresa Paganini**, segretario **Serena Callegari**, tesoriere **Federica Pietronave**.

AI CONFINI DELLA REALTÀ

Non dobbiamo scomodare l'Odissea per trovare qualcuno che trasformi gli uomini in animali. Come la maga Circe li mutava in maiali, al limitare dei boschi di Castello di Carro vivevano delle streghe che avevano il "simpaticissimo" vizio di far prendere agli esseri umani le sembianze di animali di ogni tipo.

Nei pressi di Castello vivena un certo capitano Frugon, genovese in esilio, che conoscendo bene la situazione aveva vietato al figlio di allontanarsi dal centro abitato.

Come tutti i ragazzini anche lui disobbedì e fu trasformato in un toro. Il papà, in un impeto di rabbia, per la disobbedienza del figlio gli sparò una schioppettata e lo uccise sul colpo. Si racconta pure che nei pressi della casa di Capitano Frugon sia sepolto un tesoro enorme cercato invano, per anni. In molti hanno scavato ma nessuno è mai riuscito a trovare niente.



LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi

Redazione
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio

Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia



Ogni settimana
una novità



dal 16 al 22 aprile
“bonsai”

dal 23 al 29 aprile
“le rose”

dal 30 aprile al 6 maggio
“grill e barbecue”

dal 14 al 20 maggio
“ombrelloni ed amache”

Durante ogni fine settimana è prevista la presenza di persone qualificate che illustreranno i vari argomenti con esempi, illustrazioni e spiegazioni: Il tutto sarà accompagnato da un piccolo buffet

S.STEFANO M - Via Volta 1 - Tel. 0187 633262
MASSA - Via Massa Avenza 55 - Tel. 0585 250318